



NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

VERONA

SETTE News

€ 1,00 GRATIS



NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA Anno 23 - N.S. n.13 - 30 settembre 2022



Sen. Paolo Tosarelli (Lega)



Sen. Matteo Galassini (Fratelli d'Italia)



On. Marco Fedovani (Fratelli d'Italia)



On. Lorenzo Fontana (Lega)



On. Ciro Maschio (Fratelli d'Italia)



On. Giannaro Mazzi (Fratelli d'Italia)



On. Maddalena Morabito (F.d.I.)

GLI ELETTI A ROMA



On. Flavio Tozi (Forza Italia)



Sen. Aurora Floridia (Vardi 5)

a pag 14

AMIA

ROBERTO BECHIS ELETTO PRESIDENTE



a pag 9

AGSM-AIM

BOLLETTE MENSILI



a pag 4

AMT3

GIUSEPPE MAZZA ELETTO PRESIDENTE



a pag 9

ATV

BANDO ASSUNZIONI AUTISTI BUS



a pag 5

GIORDANO RIELLO

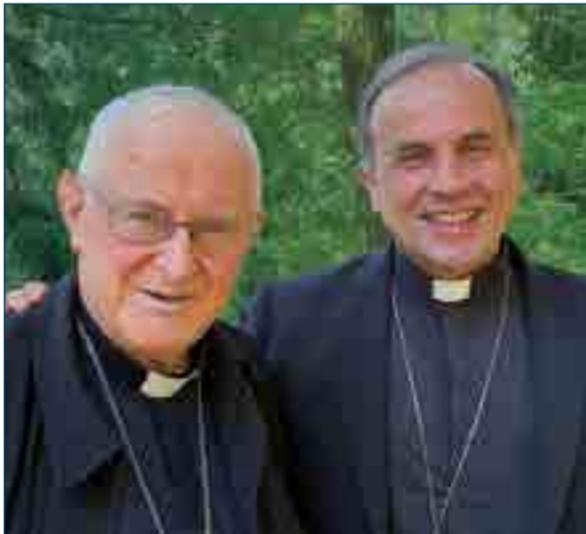
IL 37% NON HA VOTATO



a pag 9

ATTUALITÀ

BENVENUTO VESCOVO DOMENICO



a pag 3

GIULIA BOLLA

"L'ANGOLO DI GIULIA LIFE AND PEOPLE"



a pag 14

RACCOLTA DI FRUTTA SUL LAGO DI GARDA DI ANNA NEZHNYAYA

“L'autunno è la stagione della raccolta e della sintesi dei prodotti dell'annata agricola, ma allo stesso tempo è anche l'apertura della stagione teatrale. Uva, broccoli, mele e altri doni della natura diventano veri e propri eroi delle mostre nel programma delle manifestazioni della tradizione veronese. Le fertili sponde del Lago di Garda sono una fonte inesauribile di risorse naturali e idee creative che alimentano il corpo e lo spirito di residenti e viaggiatori. Il centro della coltivazione della frutta esotica sul lago è da secoli Limone sul Garda: un piccolo insediamento con salite e discese di strade tortuose, aggrappato ai ripidi pendii montuosi che lo riparano come il favo di un insetto gigante. Il destino di questo luogo fu cambiato dalla strada Gardesana Occidentale, aperta nel 1931, che collegava su un unico binario Riva del Garda del Trentino Alto Adige e Gargnano della Lombardia. Grazie al pensiero creativo dell'ideatore di questo faticoso e ambizioso progetto, Gabriele d'Annunzio, tutti i numerosi tunnel sono stati destinati ai personaggi della mitologia antica greca, romana o celtica. Seguendo la segnaletica stradale con i nomi degli antichi dei ed eroi, la galleria dedicata al gigante Orione, inseguitore delle Pleiadi, conduce la mente ai meravigliosi giardini delle Esperidi, figlie di Atlante, il titano che sorregge la volta del Cielo. Certo, questo giardino mistico deve trovarsi nelle serre di Limone sul Garda, le più antiche del lago... I frutti magici, le mele, sono cult per molte culture e religioni, ma ho voluto rimanere nel quadro dei miti pagani dell'antica Grecia e di Roma. Pertanto, illustrando la storia della strada Gardesana per uno dei fogli grafici, ho utilizzato la storia del furto delle mele del mio eroe preferito, Ercole. Eseguendo la sua undicesima impresa,

ca e la posizione verticale degli insediamenti, piuttosto che la lontananza orizzontale, hanno dato origine a una mentalità speciale, che è stata così accuratamente catturata dal regista di culto e artista dell'era sovietica, originario del Caucaso, Sergej Paradžanov (tra i cui ammiratori ci sono Marcello Mastroianni ed



Emir Kusturica) nel suo film “Le ombre degli avi dimenticati”, dedicato alla sottocultura dei Carpazi. Quella che per un intellettuale urbano civile sembra essere solo una serie di immagini stilizzate di un lontano passato storico, in realtà è vividamente conservata nel subconscio delle persone e cerca una via d'uscita sotto forma di spaventose superstizioni, feste, peculiari spettacoli teatrali o semplicemente nella mentalità e nell'abitudine



quotidiana. Come lo scenografico Caucaso, il territorio del Lago di Garda per molti secoli è stato teatro di scontri armati tra imperi che hanno cercato di stabilire il loro controllo su questa zona strategica che separa mondi avvolti da molti miti, racconti e leggende. Sulle sponde del

design in edizioni di scarpe di seta, tessuti, pannelli e accessori. Ogni mostra è sempre una decisione progettuale nel suo insieme.” - Anna Nezhnyaya Cavaliere dell'Ordine di Diaghilev a beneficio della Cultura Russa.

Lago di Garda, il più famoso residente del Novecento, il grande decadente d'Annunzio, riuscì a coniugare misticismo e museo della gloria militare. Accanto al Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera si trova Villa Alba, un edificio ricco di citazioni architettoniche dal Partenone. Per diversi anni, nell'ambito delle serate della cultura russa, sono stata lieta di presentare qui le mie mostre personali. Grazie al supporto degli organizzatori di questo evento Tatiana Shumova e Gianfranco Scarpetta, ho potuto avere un incontro personale per la presentazione dei miei progetti con il Presidente della Fondazione Vittoriale degli Italiani signor Giordano Bruno Guerri. È un grande onore che il mio lavoro ed i piccoli doni al museo siano stati accettati. Volendo creare un ponte tra culture multinazionali, ho sempre inserito nella mostra bozzetti realizzati per le interpretazioni d'autore dei balletti di Sergei Diaghilev, di cui quest'anno si celebra il 150° anniversario dalla nascita. Diaghilev, uno dei più significativi collaboratori teatrali di d'Annunzio, creò in Europa spettacoli di vario genere, dalle fiabe basate sul folklore alle trame classiche e alle parabole filosofiche. Nella tavolozza delle Stagioni Russe c'è anche un balletto dedicato alla regina del Caucaso “Tamar”, che ho rivestito nel 21 secolo. Diaghilev ha inventato e portato

alla moda un formato di presentazione breve, “clip”, concentrato, in cui l'intera storia viene raccontata in un massimo di 30 minuti e lo spettatore “beve” come un sorso di caffè espresso, senza interruzioni. Per far conoscere in modo discreto la storia al raffinato pubblico, continuo le tradizioni della leggerezza dello stile di Diaghilev, presentando le mie opere non solo sotto forma di dipinti a tutti gli effetti, ma usando l'esperienza teatrale, implemento il

design in edizioni di scarpe di seta, tessuti, pannelli e accessori. Ogni mostra è sempre una decisione progettuale nel suo insieme.” - Anna Nezhnyaya Cavaliere dell'Ordine di Diaghilev a beneficio della Cultura Russa.

© Anna Nezhnyaya design.
www.annanezhnyaya.it



VERONAMERCATO
ITALMERCATI

PIÙ AVANTI. PIÙ GREEN.

GIALLO + BLU = VERDE
La sostenibilità ha i nostri colori.

VERONAMERCATO
ITALMERCATI

I 9 VERONESI ELETTI IN PARLAMENTO. DA FONTANA A MASCHIO, DA TOSI A PADOVANI: E POI LA GRANDE SORPRESA, AURORA FLORIDIA

Il centrodestra vince largamente le elezioni politiche del 25 settembre 2022 e si prepara a entrare in Parlamento con una larga maggioranza. Fratelli d'Italia si afferma come primo partito del Paese.

La new entry, in Senato, è Matteo Gelmetti, vicepresidente della Fiera; Ciro Maschio di Fratelli d'Italia; Gianmarco Mazzi, grande organizzatore di eventi; Maddalena Morgante e Marco Padovani, già assessore nell'ultima giunta Sboarina, oggi all'opposizione in Consiglio.

Il senatore Tosato, l'on. Fontana, ed infine Flavio Tosi di Forza Italia e Aurora Florida di Verdi Sì.



Sen. Paolo Tosato
(Lega)



Sen. Matteo Gelmetti
(Fratelli d'Italia)



On. Marco Padovani
(Fratelli d'Italia)



On. Lorenzo Fontana
(Lega)



On. Ciro Maschio
(Fratelli d'Italia)



On. Gianmarco Mazzi
(Fratelli d'Italia)



On. Maddalena Morgante
(F.d.I)



On. Flavio Tosi
(Forza Italia)



Sen. Aurora Florida
(Verdi Sì)

VERONA SETTE News

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@adige.tv
Tel. 045.8015855

Giornalista
TERENZIO STRINGA
terenzio.stringa@adige.tv

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore
LORETTA SIMONATO

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:
Via Diaz 18, 37121 Verona
Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:
Corso del Popolo, 84
telefono: 0425.419403;
Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TRIESTE:
Piazza Benco, 4

UFFICIO DI BRESCIA:
Via Benacense 7

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.
Via Molino Vecchio, 185
25010 - Borgosatollo - Bs
La tiratura è stata di 10.000 copie
Autorizz. Tribunale C.P. di Verona
nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07
Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana
Iscrizione al Registro Nazionale
della stampa

GIORNATA MONDIALE DELLA SALUTE MENTALE

In occasione della Giornata mondiale della Salute Mentale, che si celebra il 10 ottobre, Fondazione Onda, Osservatorio Nazionale sulla salute della donna e di genere, organizza l'(H)Open Day Salute Mentale. L'iniziativa giunta alla sua nona edizione si pone l'obiettivo di sensibilizzare la popo-

lazione sull'importanza della diagnosi precoce e favorire l'accesso alle cure, aiutando a superare pregiudizi e paure legati alle malattie psichiche. A partire dal 27 settembre tutti i servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione saranno consultabili sul sito [HYPERLINK](http://www.bollinirosa.it/)

"<http://www.bollinirosa.it/> www.bollinirosa.it. È possibile selezionare la regione e la provincia di interesse per visualizzare l'elenco degli oltre 140 ospedali aderenti e consultare i servizi offerti. Anche l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata-Verona ha aderito all'iniziativa, pro-

ponendo visite e colloqui sia a Borgo Trento che a Borgo Roma. La prenotazione è obbligatoria. Per tutte le informazioni, consultare il link:

HYPERLINK "<https://iniziative.bollinirosa.it/ricerca/index/w15>" <https://iniziative.bollinirosa.it/ricerca/index/w15>.

NUOVO VESCOVO DI VERONA DOMENICO POMPILI

Sabato 1 ottobre la Diocesi di Verona accoglierà il nuovo Vescovo Domenico Pompili.

Radiopace e Telepace seguiranno in diretta tutte le tappe del suo ingresso.

Alle ore 9 dal Santuario mariano di Madonna della Corona, a Spiazzi di Ferrara di Monte Baldo, Sua Eccellenza presiederà la preghiera pubblica del Rosario.

Alle ore 10.30 sarà alla Casa circondariale di Montorio per una visita privata ai detenuti, cui seguirà alle ore 11.30 un passaggio dalla mensa del convento dei frati minori di San Bernardino.

Alle ore 14 incontrerà i giovani di tutta la diocesi nella basilica



ca di San Zeno e pregherà con loro sulla tomba del Santo Patrono della Chiesa Veronese.

Alle 14.30 partirà da lì per una camminata per le vie della città fino alla Cattedrale, accompagnato dagli stessi giovani.

Alle 16.30 la celebrazione eucaristica in Cattedrale sancirà l'avvio ufficiale del ministero episcopale di mons. Pompili. Al termine sul sagrato della Cattedrale impartirà il saluto e la benedizione su tutti i fedeli.

Alle ore 19, il Vescovo incontrerà le autorità cittadine all'interno del Salone dei Vescovi del Vescovado, per un breve saluto.

AGSM AIM ENERGIA INTRODUCE LA FATTURAZIONE MENSILE DELLE BOLLETTE

Il Gruppo AGSM AIM, da sempre attento alle esigenze della propria clientela anche in questo periodo particolarmente critico per i mercati dell'energia, dal mese di dicembre a Verona e dal mese di gennaio a Vicenza introdurrà la fatturazione mensile delle bollette di energia e gas, in sostituzione della fatturazione bimestrale attualmente in uso.

L'iniziativa consentirà ai clienti di AGSM AIM Energia

di poter monitorare puntualmente e con tempestività i propri consumi energetici. Una fatturazione più tempestiva permetterà, infatti, di avere immediata contezza dei consumi e dei costi di energia elettrica e gas, riducendo l'importo da pagare per la singola bolletta.

La variazione è coerente con le novità introdotte dalla recente Deliberazione n. 374/2022/R/GAS dell'ARERA che, dal 1° ot-

tobre 2022, prevede aggiornamenti mensili alle condizioni del prezzo del gas (anziché trimestrali, come è stato finora) e sulla quale si basano i principali indici energetici (PUN per l'energia e PSV per il gas).

La modifica sulla frequenza di fatturazione sarà automatica e non sarà necessaria alcuna azione da parte dei clienti.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.agsmaitenergia.it.



AGGIORNAMENTO DELLE CONDIZIONI DI UTILIZZO DEL SERVIZIO DI RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI

AGSM AIM informa di aver aggiornato, a far data dallo scorso 15 settembre 2022, le condizioni di utilizzo del servizio di ricarica dei veicoli elettrici.

Per continuare a usufruire del servizio, i clienti - già precedentemente informati tramite email e app - dovranno completare i dati del profilo e inserire le modalità di pagamento, che potrà essere effettuato con carta di credito o carta prepagata.

Il pagamento sarà attivo in tutti gli impianti AGSM AIM e-mobility. Il dettaglio della tariffa sarà visualizzabile direttamente nell'app "agsmait e-mobility", lanciata lo scorso 22 agosto, che consente di

gestire l'intero processo di ricarica, dall'individuazione delle colonnine all'avvio del servizio, fino al suo completamento.

L'espansione dei servizi di mobilità elettrica è uno degli obiettivi principali del Piano Industriale del Gruppo che, al 2024, prevede di installare 1 colonnina elettrica ogni 1.000 abitanti nei Comuni di Verona e Vicenza. Un piano di crescita che poggerà le proprie fondamenta sul progetto pilota "Electrify Verona" che, a partire dal 2019, ha portato alla realizzazione di un sistema che conta oggi circa 100 prese di ricarica su 52 colonnine a uso pubblico nel territorio del Comune di Verona.



PRESENTATI I NUOVI PRESIDENTI DI CIRCOSCRIZIONE



Il Consiglio comunale si sposta nelle Circoscrizioni, per discutere "sul posto" le proposte di delibera che riguardano in modo specifico un quartiere piuttosto che un altro. E' una delle novità con cui l'Amministrazione intende potenziare il ruolo degli otto parlamentari, dando loro più peso nella gestione dei quartieri e delle diverse problematiche. Ma non è l'unico cambiamento rispetto al passato, primo tra tutti il metodo di lavoro basato sul coinvolgimento e la condivisione. In programma c'è la riforma complessiva delle Circoscrizioni, che, una volta approvata, permetterà di eleggere direttamente il presidente e attribuirà ai consigli di Circoscrizione maggiori competenze e più risorse economiche. L'obiettivo è duplice: da un lato dare al territorio gli strumenti per risolvere problemi e criticità in tempi veloci, evitando passaggi burocratici tra uffici comunali, dall'altro rafforzare il peso della cosiddetta

partecipazione attiva al fine di migliorarne la qualità della vita. Sulla riforma si comincerà a discutere già dalle prossime settimane nelle sedi competenti, con tavoli di confronto tra Amministrazione, presidenti di Circoscrizione e commissioni specifiche. Quanto alle 'trasferte' del Consiglio comunale, la prima è prevista per ottobre. La volontà dell'Amministrazione è infatti di coinvolgere il territorio su temi di particolare importanza e che interessano in modo particolare un quartiere rispetto all'altro. Ecco quindi i consiglieri comunali saranno convocati nelle sale delle Circoscrizioni anziché in sala Gozzi quando ci saranno da esaminare delibere particolarmente impattanti e che richiedono la condivisione con gli abitanti dei quartieri. Quindi un modo per permettere ai cittadini di partecipare alle sedute ed essere informati in tempo reale su decisioni e interventi che li riguardano da vicino.

DA LUNEDÌ 3 OTTOBRE ATTIVATE VARIAZIONI DEGLI ORARI DEGLI AUTOBUS PER FAR FRONTE ALLE CRITICITÀ DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Entra in vigore da lunedì 3 ottobre il primo intervento strutturale sulla rete dei servizi urbani ed extraurbani messo a punto da ATV con l'obiettivo di dare una risposta alle criticità più urgenti emerse in questo avvio di anno scolastico. Sono soprattutto i ritardi e gli affollamenti registrati nelle ore di punta a creare i maggiori disagi, problematiche che gli interventi programmati da lunedì dovrebbero limitare sensibilmente.

"La situazione della viabilità nelle ore di punta del mattino, ovunque condizionata da cantieri aperti, deviazioni, traffico rallentato e spesso congestionato, ci preoccupa particolarmente - commenta il direttore generale di ATV, Stefano Zaninelli - perché ci troviamo ad operare in un contesto su cui abbiamo limitati strumenti di intervento. Infatti abbiamo dovuto necessariamente anticipare di alcuni minuti la partenza di numerose corse dai capolinea della provincia per consentire agli studenti di arrivare in tempo per

le lezioni, anche se questo costringerà molti di loro ad alzarsi ancora prima. Comprendo il disagio, ma purtroppo non abbiamo altra scelta se non quella di anticipare il passaggio degli autobus dai nodi critici di ingresso in città, così da evitare gli imbottigliamenti e assicurare il funzionamento della complessa rete di coincidenze tra le linee su cui si basa il servizio di trasporto".

Altro tema su cui si focalizzano gli interventi correttivi dal prossimo lunedì è quello del sovraffollamento che interessa molte direttrici, problema anche in questo caso accentuato sulle corse utilizzate dagli studenti nelle ore di punta del mattino. "Il 2022 è di fatto il primo anno di ritorno alla normalità per la popolazione scolastica - osserva ancora il direttore Zaninelli - e i flussi degli spostamenti degli studenti in questo arco di tempo probabilmente si sono modificati. I nostri tecnici sono al lavoro per allineare il servizio ma va detto che



di certo i disagi non sono legati all'aumento dell'utenza, dato che rispetto al 2019, registriamo ancora un 20 per cento di abbonati in meno. Stiamo comunque intervenendo dove possibile inserendo dei rinforzi, anche se la carenza sempre più grave di autisti ci limita nelle possibilità di interven-

to. Peraltro va anche detto che i nostri controlli hanno documentato come in molti casi le situazioni di affollamento siano più percepite che reali: succede infatti che i ragazzi, appena saliti sul bus spesso si ammassano davanti alla zona di ingresso impedendo agli altri di salire a loro volta. Quando

l'autista è in grado di farlo, li invita a spostarsi, allora il mezzo si riempie regolarmente e si riesce a trasportare tutti. Insomma, siamo consapevoli che il viaggio non è mai agevole nelle ore di punta, ma se c'è anche la collaborazione dell'utenza - che non si attarda ad attendere le ultime corse del mattino e si dispone a bordo in modo omogeneo - il servizio può considerarsi adeguato al numero di abbonati che registriamo oggi".

In considerazione della carenza di personale di guida, per attivare gli interventi di rinforzo nelle ore di punta, vengono ridotte alcune corse del servizio urbano nella fascia oraria del pomeriggio quanto l'utenza è particolarmente contenuta e dove la struttura a frequenza del trasporto consente comunque di garantire il necessario servizio. Per lo stesso motivo viene temporaneamente sospeso anche il servizio urbano notturno dalla mezzanotte alle due del mattino, nei giorni di venerdì e sabato.

NUOVA SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI AUTISTA A TEMPO INDETERMINATO

E' aperta una selezione per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato di autisti (parametro 140).

Le domande di partecipazione devono pervenire in ATV entro il 24 ottobre 2022, compilando il relativo modulo di richiesta sul sito di ATV.



LAVORA con NOI

È in corso la selezione per l'assunzione di operatori di esercizio (autisti) in ATV

Guarda il **BANDO DI SELEZIONE**, con le informazioni e i requisiti per partecipare, compila il form on line e invia subito ad ATV la tua domanda.

PARTECIPA >

A VERONA NASCE LA PRIMA CITTADELLA DI SCACCHI, DAMA E CARTE

Un luogo di incontro e socialità, aperto tutto l'anno. Oggi e domani la pulizia straordinaria di Amia, poi la gestione al Comitato del Bacanal del Gnoco. Là dove negli anni Ottanta c'era la balera dei veronesi, ora nasce la prima cittadella di scacchi, dama e carte. Uno spazio aperto a tutti, per favorire l'incontro e la socializzazione, oltre che garantire il decoro di un'area abbandonata da almeno 15 anni.

Lo spazio in questione è il Giardino d'estate all'angolo tra viale Cristoforo Colombo e via Vittime Civili di Guerra, una superficie di quasi 4 mila metri quadrati a ridosso del Parco delle Mura, a due passi dal quartiere di San Zenò così come da borgo Milano, dal Saval e dai quartieri Navigatori e Catena.

Il progetto. Tra poco più di un mese arriveranno 6 scacchiere, tavolini da gioco che, finché le temperature lo consentiranno, saranno posizionati all'esterno, per poi essere spostati nel tendone con

l'arrivo del freddo.

Oltre agli scacchi saranno disponibili anche i giochi della dama e delle carte, per un più ampio coinvolgimento di appassionati.

Alla manutenzione dell'area ci pensa il Comitato Bacanal del Gnoco, con sede a pochi metri dall'ingresso del giardino. L'associazione ha infatti siglato un Patto di sussidiarietà con il Comune, dal quale ha ricevuto la gestione dello spazio, la sua manutenzione e cura. Sarà il personale del Comitato ad aprire e chiudere l'area, con orario indicativo 9-20, e a proporre ulteriori iniziative per rendere vivo il giardino. Una tra tutte, la realizzazione del Villaggio delle tradizioni durante il Carnevale.

La pulizia straordinaria è stata invece affidata ad Amia, che oggi e domani provvederà allo sfalcio dell'erba e degli arbusti, con un intervento di riqualificazione ambientale e paesaggistica, per rendere nuovamente fruibile l'a-



rea che sarà abbellita e resa confortevole da nuovi arredi urbani, tavoli e panchine ma anche da nuova illuminazione. La realizzazione di un murales sul muro esterno informerà passanti e cittadini dell'iniziativa.

«Una piccola rivoluzione», spiega l'assessore ai Giardini e Arredo urbano, oggi in sopralluogo sul posto. «Dopo quindici anni di abbandono, togliamo quest'area verde al degrado e la restituiamo alla città come luogo d'incontro e

socializzazione. Crediamo che il recupero e la rigenerazione di aree e spazi passi attraverso il loro utilizzo e la loro fruizione, un metodo che proporremo anche per altre piazze e aree cittadine. Tra poco più di un mese questo spazio cambierà completamente volto, un punto di ritrovo gratuito e aperto a tutti».

Presenti al sopralluogo il presidente della prima Circoscrizione, il presidente del Comitato del Bacanal del Gnoco Valerio Corradi e un rappre-

sentante di Amia.

«Il Giardino d'estate è al confine tra la prima e la terza Circoscrizione - ha detto il presidente della Prima-. Una posizione favorevole per essere raggiunta da numerosi cittadini, sono certo che le attività proposte sapranno attirare e divertire i veronesi».

«Abbiamo in mente diverse proposte, prima tra tutte portare qui il Villaggio delle tradizioni durante il Carnevale veronese - ha detto il presidente Corradi-. Siamo contenti di aver ottenuto la gestione di questo spazio».

«Amia sta eseguendo la pulizia straordinaria dell'area di proprietà demaniale e che da anni versava in uno stato di abbandono - ha commentato il consigliere di amministrazione di Amia - Nelle prossime settimane, sempre in coordinamento con l'amministrazione comunale, provvederemo alla potatura dei numerosi alberi dell'area. È stata inoltre ripulita la zona da numerosi rifiuti e detriti abbandonati».

MARMOMAC, A VERONAFIERE ARRIVATI 47MILA OPERATORI DA 132 NAZIONI (+49% SUL 2021)

Internazionalità, business, innovazione e sostenibilità: la filiera della pietra naturale riparte con slancio da Marmomac. Dopo quattro giornate, nella nuova collocazione infrasettimanale, il salone leader al mondo dedicato al settore lapideo ha chiuso a Veronafiere, registrando 47mila operatori professionali, il 49% in più rispetto al 2021. Di questi il 63% è arrivato dall'estero, percentuale in crescita del 97% in valore assoluto rispetto all'edizione precedente, in rappresentanza di 132 nazioni.

«Si tratta di un risultato che riporta la manifestazione quasi ai numeri pre-pandemia del 2019, dopo l'edizione speciale online del 2020 e quella della ripartenza nel 2021 - commenta Federico Bricolo, presidente di Veronafiere -. Il settore lapideo è tornato in forze a Marmomac: 1.207 aziende espositrici presenti nei 10 padiglioni e nelle quattro aree esterne, con il 60,5% in arrivo dall'estero, da 47 nazioni. Veronafiere ritorna così a essere motore che viaggia a pieni giri, sostenendo lo sviluppo internazionale di una filiera industriale e generando ritorno economico

anche per la sua città e il territorio». In mostra in fiera oltre 1.200 varietà di materiali lapidei, tra blocchi di marmo grezzi, lastre e lavorati. La tecnologia più



innovativa per l'estrazione, il taglio, la lavorazione e il trasporto ha partecipato con 700 macchine, impianti e attrezzature e più di 800 prodotti tra utensili, abrasivi e prodotti chimici. Un'offerta fieristica unica al mondo per buyer, importatori, contractor, architetti

e designer.

«In questo Marmomac abbiamo assistito al grande ritorno quantitativo e qualitativo di operatori da paesi target come Stati Uniti, Brasile, India e Turchia - spiega Maurizio Danese, amministratore delegato di Veronafiere -, con numeri che hanno praticamente recuperato quelli delle edizioni pre-Covid. Il dato delle presenze estere assume ancora maggior rilevanza se si considera la ridotta presenza di Cina, Russia e Ucraina per i noti problemi sanitari e geopolitici. A contribuire all'internazionalità di questa edizione, sono stati anche gli investimenti nell'incoming di delegazioni estere di top buyer, in collaborazione con ICE Agenzia, MAECI e Confindustria Marmomacchine».

Grande valore aggiunto della manifestazione, si è confermata l'attenzione alla cultura del prodotto, alla sperimentazione, al design e all'aggiornamento professionale, in scena nel "The Plus Theatre". In questo spazio, mostre, convegni e workshop hanno raccontato al pubblico le incredibili potenzialità funzionali ed estetiche della pietra.

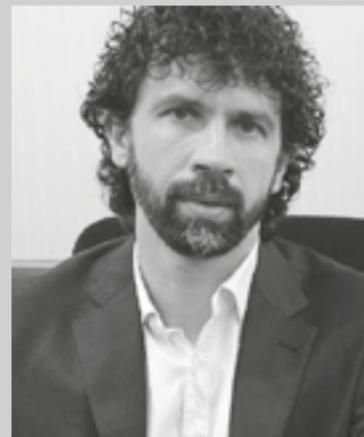
ELEZIONI POLITICHE 2022. DICHIARAZIONE SINDACO DI VERONA DAMIANO TOMMASI

«Abbiamo una maggioranza che presume una governabilità del Paese. È stata una tornata elettorale con poco entusiasmo dato il periodo in cui si è andati alle urne. Il risultato ha visto sicuramente un cambio di scenario sia all'interno del centrodestra che tra le forze progressiste e di centro sinistra. Per quanto riguarda i numeri e la nostra esperienza di qualche mese fa possiamo solo

confermare che se ci fosse stata una proposta unitaria sicuramente avremmo avuto un risultato diverso.

Ora abbiamo mesi complicati per le vicende internazionali che hanno quotidiane ripercussioni sulle aziende e le famiglie. Mi auguro che al più presto si riesca ad avere un'operatività governativa fondamentale per dare risposte efficaci. Mi dispiace per la mancata rielezione di

Alessia Rotta perché la sua presenza in consiglio unita all'esperienza maturata in parlamento e alle relazioni costruite in questi anni sarebbe stata utile per la città. Prevedo comunque quanto prima di organizzare un incontro con tutti i neoeletti, a prescindere dall'appartenenza politica, per poter dialogare e affrontare assieme i temi della città».



AL CONSORZIO ZAI SI RAFFORZA L'ASSE VERONA-ROMANIA FRA INTERPORTI E COMMERCIO

Il Presidente del Consorzio ZAI Matteo Gasparato ha ricevuto ieri, mercoledì 28 settembre, il Professore Paolo Lorenzi, veronese residente in Romania, che ha consegnato l'invito ufficiale del Presidente della Provincia di Arad. Nel distretto della città rumena è infatti insediato un importante interporto, collocato in corrispondenza di due reti trans-europee per il trasporto delle merci (le Trans-European Networks):

il corridoio Orientale/Mediterraneo Orientale e il corridoio Reno-Danubio.

Da qui la rilevanza del terminal ferroviario rumeno per i traffici da e verso l'Est Europa.

È stata quindi l'occasione per rafforzare ulteriormente il legame tra i due poli logistici, dopo che una delegazione di amministratori di Arad erano già stati in visita al Consorzio ZAI durante la scorsa primavera.



CORPORAZIONE ESERCENTI CENTRO STORICO VERONA

Abbiamo partecipato ieri a Palazzo Barbieri al "terzo momento" del "tavolo ZTL" con l'Amministrazione scaligera, coordinato dall'assessore al Commercio Italo Sandrini. Come già spiegato obiettivo dell'ambizioso tavolo - è il riordino complessivo della Ztl.

Per la Corporazione degli Esercenti erano Presenti il Presidente Tiziano Meglioranzani, Il consigliere Matteo Giovanni Caffarelli ed il Vice Presidente Simone Vesentini. Molto gradita la partecipazione del Sindaco Damiano Tommasi a portare i saluti

ed il desiderio di trovare una mediazione "utile" e concordata ai differenti punti di vista espressi dalle sigle sindacali ed associative presenti. . Priorità è stata data, in questi incontri, al tema dei Plateatici COVID vista la loro scadenza, prevista per il 30 settembre. A tal proposito l'amministrazione ha confermato l'estensione di tutti i plateatici temporanei " COVID e stagionali" fino al 31 dicembre 2022, recependo in questo modo il DECRETO AIUTI TER appena firmato dal'uscente governo Draghi. Questa scelta è accolta con

favore dalla Corporazione risultando in un grande aiuto per le categorie coinvolte e dando tempo di lavorare più serenamente al prossimo aggiornamento del REGOLAMENTO PLATEATICI.

Al tavolo, lo ricordiamo, sono presenti le rappresentanze del commercio, gli uffici comunali attinenti, la polizia municipale, gli assessori e le associazioni dei residenti.

Per informazioni sulle proposte della Corporazione per il "Tavolo ZTL" e per il REGOLAMENTO PLATEATICI scrivete a: Corporazioneesercenti-vr@gmail.com

ESTATE TEATRALE VERONESE 2022. SUPERATE LE 42 MILA PRESENZE IN MENO DI 3 MESI

Grandi numeri per una 74^a edizione dell'Estate Teatrale Veronese che torna a registrare presenze di pubblico pre-Covid. Presentato questa mattina in Municipio dall'assessora alla Cultura Marta Ugolini il bilancio dell'Estate Teatrale Veronese 2022. Presenti il direttore artistico dell'Estate Teatrale Veronese Carlo Mangolini e il direttore di Arteven Pierluca Donin. La rassegna, organizzata dal Comune di Verona in collaborazione con Arteven, ha presentato, dal 22 giugno al 15 settembre, un ampio cartellone di teatro, danza e musica, confermandosi uno dei festival multiculturali più apprezzato a livello nazionale. Registrati 36.687 ingressi nell'arco di una trentina di serate, con numerosi sold-out. "Ad inizio stagione era difficile immaginare risultati di questo genere - ha sottolineato l'assessora Ugolini -, si usciva da un periodo invernale difficile, ma c'è stato il coraggio di immaginare un'offerta di spettacoli in grado di conquistare il pubblico, con risultati importanti. Sono stati portati in scena eventi indirizzati a pubblici differenti, con una programmazione che alternava proposte classiche a contemporanee, con un mix di linguaggi artistici. Particolare attenzione è stata rivolta ai giovani artisti e all'interna-

zionalità di Shakespeare con il Fringe Festival, realizzando, nel suo complesso, una stagione estiva di successo".

Principali risultati. Il tutto esaurito è stato registrato da "Iliade" con Natalino Balasso per la regia di Alberto Rizzi. Lo spettacolo, prodotto dall'Estate Teatrale Veronese e dal Teatro Stabile di Verona, è risultato il più visto della stagione. Seguono Marco Paolini con "Boomer", che ha registrato una media di 1.200 spettatori a serata, "Il Mercante di Venezia" diretto da Paolo Valerio con Franco Branciaroli, con oltre 1.800 spettatori in due serate e "Ifigenia in Aulide" con 1722 spettatori in due serate. "Back to Momix" in 12 serate ha totalizzato oltre 13.000 spettatori, segue la riuscitissima riflessione in danza su "Giulietta" di Eleonora Abbagnato con quasi 1.400 spettatori. Tutto esaurito anche nella musica con i "Kings of Convenience" mentre hanno sfiorato le 1.000 presenze i "Black Pumas". Un successo sia per Rumors Festival, la sezione musicale ideata da Elisabetta Fadini, che per Verona Jazz, curato da IMARTS, che ha totalizzato quasi 1.700 spettatori. Da tutto esaurito anche lo spettacolo di Drusilla Foer nell'ambito di "Venerazioni", la rassegna al femminile curata da Boxoffice.



PLATEATICI; BOZZA (FI): "ABBIAMO RIBADITO A TOMMASI DI PROROGARLI GRATUITAMENTE FINO A FINE ANNO. E SIA CAMBIATO IL REGOLAMENTO"

"Ieri Forza Italia e le liste civiche di riferimento hanno ribadito a Tommasi e all'assessore Sandrini la richiesta di prorogare l'attuale estensione dei plateatici almeno fino a fine anno, rendendola gratuita".

A dirlo il Consigliere regionale e comunale di Forza Italia Alberto Bozza, che ieri ha partecipato all'incontro dei capigruppo di minoranza con Tommasi, Sandrini, presidenti delle Circoscrizioni, categorie economiche e rappresentanza dei residenti del centro storico. Bozza conferma "la nostra volontà di dialogo con la Giunta sulla questione



dei plateatici e su tutto quello che è nell'interesse della sopravvivenza dell'economia della città, imprese e famiglie, in un periodo di acuta crisi per i rincari energetici. Apprezziamo questi incontri

con le minoranze, sebbene andrebbero resi settoriali per poter giungere più velocemente a decisioni concrete senza perdersi in estenuanti e vani confronti". Ma soprattutto, continua il consigliere azzurro, "sui plateatici non siano adottate misure punitive che peraltro contrasterebbero pure con la linea del Governo". Infatti l'esecutivo nel decreto Aiuti ter, grazie all'impegno dei parlamentari di Forza Italia, venerdì scorso ha inserito la proroga fino a fine anno dei plateatici. "Un sostegno concreto agli esercenti e alle loro attività economiche, che

come le famiglie e tutte le imprese stanno pagando pesantemente la crisi energetica e il caro-bollette.

Ora invitiamo, non appena sarà pubblicato il Decreto, la Giunta Tommasi a prorogare gratuitamente, almeno fino a fine anno, l'attuale spazio concesso ai plateatici. Nel frattempo si lavori a un cambio del regolamento comunale che renda più flessibile l'utilizzo dei plateatici per gli esercenti. Il loro ampliamento, pur nato dall'emergenza Covid, ha riqualificato zone e angoli della città, non si disperda tutto questo" conclude Bozza.

TRINCANATO METTE LA QUARTA

Si è insediata la commissione consiliare Quarta, che si occupa di urbanistica, edilizia privata, edilizia monumentale e civile, patrimonio, lavori pubblici e infrastrutture. All'ordine del giorno, l'elezione del nuovo presidente: ruolo per il quale è stato confermato Pietro Trincanato, consigliere comunale di Traguardi e presidente del movimento civico. La sua nomina alla guida di questa commissione delicata e importantissima, dalla quale passeranno alcune delle decisioni fondamentali per il futuro della città, si aggiunge agli incarichi altrettanto strategici assegnati a Beatrice Verzè e Giacomo Cona.



Il Presidente Michele Gruppo e il Direttore Paolo Merci durante la partecipazione al "Food Hub Tour" di Rimini questa mattina.

Evento itinerante, realizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e coordinato da Italmercati, che si svolge nelle piazze delle maggiori città italiane, per la promozione dei prodotti ittici. L'obiettivo è mettere in evidenza l'importanza dei mercati all'ingrosso come nodo strategico del sistema commerciale e distributivo in grado di valorizzare il prodotto ittico.



«UN LUOGO IN CUI MANGIARE, COMPRARE E IMPARARE», IL 5 OTTOBRE APRE EATALY VERONA

Taglio del nastro alle 11. Al suo interno ospiterà la Fondazione Earth (acronimo di Eataly Art House) «dove trovare mostre in collaborazione con 20 gallerie e un ricco palinsesto di eventi per vivere l'arte come mai fatto prima»

Con un leggero ritardo rispetto a quanto annunciato quasi un anno fa dal patron Oscar Farinetti, apre ufficialmente al pubblico Eataly a Verona.

Il taglio del nastro sarà alle 11 di mercoledì 5 ottobre, in Via Santa Teresa 12.

Farinetti aveva indicato come data di apertura il 22 settembre 2022. Il ritardo è dunque di due settimane, ma intanto è già attivo il sito internet in cui Eataly Verona viene descritto come «un luogo in cui mangiare, comprare e imparare il meglio dell'enogastronomia locale e italiana, in una location

esclusiva come quella dell'ex stazione frigorifera specializzata».

Ma sarà anche un luogo d'arte perché Eataly Verona ospiterà la Fondazione Earth (acronimo di Eataly Art House) «dove l'arte è accessibile a tutti - si legge sempre sul sito - Troverai mostre in collaborazione con 20 gallerie e un ricco palinsesto di eventi per vivere l'arte come non hai mai fatto prima».



“È UN DOVERE ANDARE A VOTARE , ANCOR OGGI NEL MONDO A MILIONI DI PERSONE VIENE NEGATO!”

Ho riflettuto molto prima di scrivere un commento su questo risultato elettorale.

I miei commenti sono sempre stati apolitici, con delle chiare direzioni mai apolitiche; cercando di analizzare nel merito le idee indipendentemente il fatto che queste fossero espressione di destra, sinistra o centro.

La mia riflessione dopo 36 ore dal risultato elettorale è molto critica verso i cittadini Italiani. Se l'Italia ha bisogno, e a gran voce reclama gente seria, a sua volta l'Italia ha la responsabilità di comportarsi seriamente. Quasi il 37% dei cittadini Italiani aventi diritto di voto non si è recato alle urne elettorali per esprimere la propria preferenza sul futuro della propria Nazione. Sul futuro di loro stessi, dei loro

figli o dei loro nipoti.

Sacrificando così un diritto (che a parer mio è anche un dovere) per “godersi” l'ultimo fine settimana di settembre. Magari parte di questi cittadini sarà anche parte di quel gruppo che inasprirà lamentele contro il Governo. O magari coloro che per gli ultimi 10 anni si è lamentato di avere un Governo non eletto. Non espressione di quello stesso popolo che se ne è bellamente infischiato di esprimere il proprio parere nell'urna elettorale. A questo punto dobbiamo fare un esame di coscienza come popolo, come cittadini di una Repubblica che ha il privilegio di potersi esprimere. Sì, privilegio! Un privilegio a cui milioni di cittadini nel mondo ancora oggi viene negato!

Basta lamentarsi della politi-

ca! Alla luce di questi dati non è solo fuori luogo, ha anche poco senso!

Detto questo auguro al nuovo Governo un buon lavoro. Di lavorare responsabilmente nell'interesse di chi li ha votati, di chi non li ha votati...e anche di coloro che a votare non sono andati.

Ps non si accettano commenti del tipo: “tanto sono tutti uguali”, “questo Paese non cambierà mai”, “la politica mi fa schifo” ecc...

Questi non sono commenti ma una autoassoluzione per giustificare la propria pigrizia.

Ricordo che si poteva sempre andare alle urne e annullare la scheda elettorale.

Così si sarebbe espresso il proprio dissenso seriamente rispetto l'attuale panorama politico.



ENTI COMUNALI. NOMINATI I NUOVI AMMINISTRATORI, NEL PIENO RISPETTO DELLA PARITÀ DI GENERE.

Il sindaco Damiano Tommasi ha nominato i nuovi componenti degli organi amministrativi e di controllo di importanti enti, aziende ed istituzioni del territorio di Verona nel pieno rispetto della parità di genere. Alcune presidenze come da rispettivi statuti saranno individuate dall'assemblea o dal consiglio di amministrazione.

Come per la formazione della giunta comunale, anche per gli enti comunali il metodo è basato sul principio di valorizzazione del merito e delle competenze. Sono state cioè individuate le persone adatte a ricoprire i diversi incarichi. Queste le nomine:

Amia: Presidente Roberto Bichis, Martina Redivo, Francesco Premi. Collegio presiden-

te, Giulia Scala, Alessandro Anti (supplenti Gabriella Zoccatelli e Marco Rubini)

Agec: Presidente Anita Viviani, Franco Dal Bello, Stefania Marini, Giovanni Falduto consiglieri di amministrazione. E in rappresentanza della minoranza Dario Pomari.

Amt3: Giuseppe Mazza, Emanuela Benedetti, Stefania Zerbato, Massimo Babbi. Mauro

Spada in rappresentanza della minoranza. Tra questi l'assemblea sceglierà il presidente. Verona Mercato: Marco Dal-

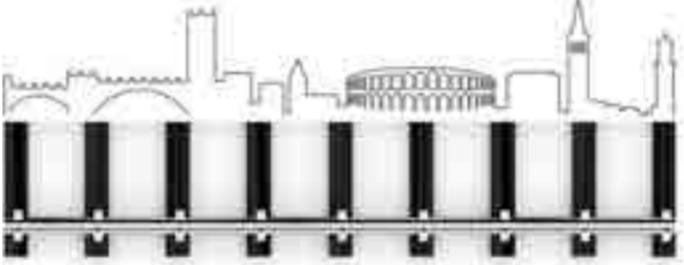
lamano, Alessandra Salardi e Franca Castellani consiglieri di amministrazione. L'assemblea nominerà il presidente.





CONSORZIOZAI
VERONA DEVELOPMENT AGENCY

-2.500 camion
su strada al giorno



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Due semplici motivi! Consorzio ZAI ha riproposto l'occasione per contribuire al benessere di Verona: il trasporto ferroviario riduce le emissioni di CO₂, i costi di ingorghi stradali dovuti al trasporto su gomma, nonché costi e tempi di spedizione.





www.quadranteeuropa.it

Presentato Crono programma degli interventi

CANTIERE TAV. MODIFICHE VIABILISTICHE CON CHIUSURA STRADE A VERONA EST

Dal 20 settembre chiusura del sottopasso del Porto San Pancrazio, in via Porto San Michele, e da gennaio 2023 di quello dei Molini, in via Bernini Buri. Ma, anche, restringimento di via Unità d'Italia e modifica della viabilità all'incrocio tra via Unità d'Italia e via del Capitel. Sono queste alcune delle principali variazioni viabilistiche programmate dal Comune, per mitigare i disagi creati a partire dalla prossima settimana, dall'ampia area di cantiere dei lavori della Tav. Un cronoprogramma di chiusure strade e di modifiche della viabilità dell'area Est della città, interessata dai lavori, che hanno l'obiettivo di rendere meno pesanti i disagi per i residenti e i cittadini in transito, in particolare sul territorio della Settima circoscrizione, interessata più da vicino dall'Alta velocità.

Programma interventi Via Unità d'Italia. Primo importante step. Da martedì 20 settembre al 27 dicembre, chiusura sottopasso di via Porto San Michele. Dallo stesso giorno, fino al 23 ottobre, modifica temporanea della viabilità in corrispondenza dell'incrocio tra via Unità d'Italia e via del Capitel. Per un mese, dal 9 di ottobre, prima parziale riduzione della circolazione nel sottopasso veicolare di via Buri, con la chiusura a senso unico alternato con semaforo, per garantire la circolazione in ambo i sensi di marcia. Dal 17 ottobre al 12 dicembre, chiusura di via Serenelli. Dal 24 ottobre al 27 luglio 2023, chiusura di via del Capitel e di due corsie su via Unità d'Italia, che rimarrà percorribile su una sola corsia per entrambi i sensi di marcia. Per quanto riguarda via del Capitel,

non sarà consentito l'ingresso a sinistra arrivando da Corso Venezia e sarà spento l'impianto semaforico. Sarà realizzato un attraversamento pedonale che garantirà il passaggio degli studenti, perché in quel punto c'è un'importante fermata del trasporto pubblico extraurbano a servizio di tutti i compendi scolastici nella parte Nord di Corso Venezia. Per garantire l'attraversamento in sicurezza degli studenti sarà realizzato un passaggio pedonale con l'isola spartitraffico o installato un semaforo.

Dal 17 novembre al 31 dicembre 2022, circolazione alternata in via Campagnole.

Secondo step. Dall'8 gennaio al 28 marzo 2023 chiusura sottopasso veicolare via Buri. Previsto percorso alternativo su via Campagnole verso via Serenelli, via Sandri, raccordo autostradale



Verona Est e via Unità d'Italia. Corso Venezia. Dal 24 ottobre 2022 al 27 luglio 2023 restringimento della carreggiata a due corsie, con l'eliminazione della terza per impedire la svolta verso il quartiere di Borgo Venezia, rendendo più fluido il traffico in

ingresso e in uscita alla città. Una soluzione temporanea, perché entro l'anno sarà realizzata una rotonda in corrispondenza del nuovo supermercato, che avrà ingresso da via IV Stagioni e che permetterà la svolta a sinistra dentro il quartiere.

MARMOMAC: DAI RITAGLI DI MARMO RITRATTI PER COMMEMORARE FIDO

Le effigi sostenibili prodotte a partire da lastre di marmo in cui i residui sono ridotti al minimo.

Verona, 29 settembre 2022 - A Marmomac, sostenibile è anche la scelta compiuta dai designer dell'allestimento ETICA_LITICA - a cura di ADI (Associazione disegno industriale) Delegazione Veneto Trentino Alto Adige -, di ridurre al minimo gli scarti nel taglio delle lastre di marmo. Da queste si ricavano non solo oggetti di design, ma anche, ad esempio, un angolo commemorativo dedicato al proprio animale da compagnia.

L'opera "Pet memorial serie", a cura della designer Silvia Sandini, è visibile al padiglione 10, nel The Plus Theatre, e rappresenta una serie di simpatici ritratti di animali domestici in pietra, ricavati da ritagli di marmo di Carrara, Nero di Marquinia, Rosso di Verona, Bardiglio e Giallo di Siena. Gli oggetti si prestano, poi, anche a ulteriori utilizzi, come abbeveratoi per volatili, ciotole per semi o piano d'appoggio per fiori.

Tra le altre opere presenti, tavoli e mensole ricavati da una sola lastra con scarto minimo; ripiani con vasi scolpiti, un lavabo ottenuto da diversi residui di lastre litiche, tavolino e panchina. Tutti i progetti sono made in Italy, ad opera di 17 designer italiani e sono esposti al 56° Marmomac, il salone internazionale di riferimento per la filiera della pietra naturale.



ALLA PICCOLA POSTA® in pillole

a cura della Dott.ssa Barbara Gaiardoni



credits_andreavancore.it

"Alla Piccola Posta" sono pervenute lettere che ho letto e ascoltato. Ho incontrato storie, sentimenti, emozioni, desideri e progetti: affetti che oggi rileggo a distanza di tempo e che ho deciso di ricondividere, per rimarcare la forza e l'autorevolezza della narrazione scritta, l'unica indelebile. Con "Alla Piccola Posta" in pillole riproporrò frammenti di missive già pubblicate: scorcii lunghi quanto il tempo di una pausa caffè, talmente meritata da gustare in panciulle!

Barbara Gaiardoni - allapiccolaposta@gmail.com

Pedagogista e Love Writer. Specialista di dinamiche educative delle famiglie nell'ambito del disagio scolastico, della disabilità mentale e dell'handicap intellettuale. barbaragaiardonipedagogista.it

lettera

"Ma a poco a poco, ho scoperto che riuscivo a disegnare anche cose più leggere, che potevo rappresentare un piccolo mondo mio, fatto di bambini, animali, insetti e alberi, e più quei piccoli personaggi diventavano parte di me, più sentivo di guarire, di aver ritrovato la mia voce."

Valentina Forni @cloudsandcowfish

LA FOTOGRAFIA SENZA FRONTIERE DI ALESSANDRO GLODER

La fotografia, passione senza frontiere che sviluppa ad ogni nuova posa un'ambizione sempre maggiore a cui non può essere posta alcun limite, perché il bello di una foto è racchiuso nella sua straordinaria capacità di immortalare emozioni. A raccontarci del suo rapporto con la fotografia c'è Alessandro Gloder, fotografo professionista veronese, che ha pubblicato un album fotografico dal titolo: "VERONA RENOVA" realizzato nell'aprile del 2020, quando non solo Verona, ma tutta Italia, era costretta a restare chiusa in casa per sicurezza. Ma facciamo raccontare dallo stesso autore, cosa racchiude VERONA RENOVA. «Renova, anagramma di Verona, sta a significare un qualcosa di nuovo, mai successo prima. Ed è proprio quello che ha travolto tutti ad aprile del 2020, quando siamo stati costretti ad unconfinamento a casa per motivi sanitari e di prevenzione dalla diffusione del virus Covid19. Il mio compito come fotografo, la missione che ho scelto di intraprendere, è stata quella di documentare la città secondo la mia sensibilità, con l'occhio da architetto e l'intento di esaltarne la bellezza sen-

in parte.»

115 fotografie tutte in bianco e nero. Perché questa tecnica?

«Il bianco e nero è stata una scelta stilistica decisa fin dall'inizio e senza alcun dubbio. Il colore avrebbe distratto l'attenzione dal mio intento principale, che era quello di fotografare l'assenza, il vuoto.»

I testi che accompagnano le foto sono di più coautori. Ce li presenta?

«Oltre ad alcuni miei pensieri che ho voluto condividere nel libro, c'è una prefazione di Giuseppe Anti il quale fa un excursus storico sulla città di Verona e una postfazione di Maria Vittoria Adami, che ci riporta col suo articolo indietro nel tempo, ricordandoci con perizia quanto stava accadendo.

I due sono entrambi giornalisti del quotidiano l'Arena. Le didascalie delle foto sono state scritte da Joanna Wanat, guida turistica della città. Valeria Nicolis, curatrice e storica dell'arte racconta, nella quarta di copertina, racconta la mia fotografia da un punto di vista più interpretativo. Infine, delle traduzioni in inglese presenti nel libro se ne è occupata mia moglie Elisa Bocca, interprete e

punto che proprio il vuoto e la solitudine stavano diventando un tutt'uno, oltre che il soggetto delle mie fotografie. Quindi diciamo che alla fine è stato il movente del tutto.»

Quali sono le foto che ritiene più rappresentative per Verona e il periodo della pandemia?

«Sicuramente quella che ho scelto per la copertina, ma anche quella che rappresenta via Mazzini vuota o piazza Brà con l'Arena senza persone. Anche le grandi arterie senza macchine le trovo molto forti e rappresentative di quel momento.»

Nel 2012, insieme a sua moglie, ha coronato un grande sogno, ce lo racconta?

«Abbiamo fatto il giro del mondo senza mai volare. L'idea è nata subito dopo che abbiamo deciso di sposarci, parlando del viaggio di nozze. All'inizio pensavamo fosse una follia irrealizzabile, poi ci siamo accorti che non potevamo più fare a meno di pensare al grande viaggio che avevamo in testa e così ci siamo seduti e abbiamo iniziato a parlare nel concreto dell'idea che per mesi ci aveva tormentato. Il viaggio è durato 321 giorni e abbiamo scelto di farlo via terra per assaporare ogni piccolo spostamento fra un luogo e l'altro, per non perdere niente di quello che c'era fra il punto A e il punto B, per riscoprire la lentezza che nel quotidiano spesso manca per liberarci dalla frenesia di cui, ai giorni nostri, siamo tutti schiavi. Abbiamo attraversato tanti stati: Germania, Danimarca, Messico, Colombia, Perù, Bolivia, Cile, Argentina, Cina, Mongolia, Russia, Repubblica Ceca e, ovviamente, i due oceani. Ci siamo spostati principalmente con autobus, treni e navi.»

Ci spiega meglio cos'è la stampa giclée che lei utilizza?

«La stampa Giclée è un tipo di stampa a getto d'inchiostro su carte speciali. Quando si utilizza una stampante professionale gli inchiostri sono a pigmenti e le carte sono 100% cotone da archivio e si parla di stampa Fine Art Giclée. Questo è il percorso di alta qualità che ho deciso di seguire da quando ho aperto la galleria a Verona.»

Perché dovremmo acquistare il suo libro?

«"Ogni Veronese dovrebbe averlo!" Uso una frase che mi sento spesso dire da chi l'ha acquistato per sé o come regalo. "Per raccontare e far vedere ai miei



figli cosa abbiamo vissuto", dicono altre persone. Io invece, penso che sia una raccolta di fotografie di Verona veramente unica, come mai si era vista prima.»

Salutiamoci lasciandole lo spazio per descrivere cos'è per lei la fotografia

«Provo a trasmettere in due parole come vivo quotidianamente da vent'anni la fotografia: per

me la fotografia è una maniera di esprimere me stesso attraverso le cose che mi circondano, rappresentandole secondo la sensibilità di quel momento. Talvolta sento il colore, talvolta il bianco e nero, oppure rappresento l'astratto. Sono una persona curiosa e chi vede le foto eterogenee che presento in galleria lo capisce subito.»

Gianfranco Iovino



za l'elemento umano. Un'occasione unica, che non potevo perdere.» **Immagine unica, che lei ha definito "storica", perché?**

«Le fotografie in generale hanno più o meno sempre un carattere di unicità legato all'autore, al momento e al soggetto, ma in questo caso mai visto a Verona, come in altre città, il "vuoto" così drammaticamente spettacolare meritava di essere immortalato. Fotografare una parentesi così particolare renderà il mio libro un documento storico nel tempo, per il fatto che quando ci saremo dimenticati del passato riusciremo, sfogliandolo, a riviverlo almeno

traduttrice.»

Cosa ricorda di Verona disabitata e priva dei rumori di vita?

«Ricordo che ho fatto fatica ad uscire all'inizio. Il senso di paura che ci attanagliava era tanto, ma poi sono salito in sella della mia bicicletta e ho iniziato a pedalare per la città secondo un mio itinerario, che poi si può scorgere nel libro. Dopo circa 6 o 7 uscite, mi ero abituato. Oggi mi sento un privilegiato per aver avuto l'opportunità di vivere in prima persona quella Verona disabitata.»

Quanto ha condizionato i suoi scatti la solitudine dei luoghi fotografati?

«Mi sono accorto ad un certo

amia

MOZZICONI A TERRA?

NO Grazie!

La città pulita piace a tutti. Non abbandonare a terra le sigarette, ma gettatele negli appositi contenitori assicurandoti di averle spente.

Per la decomposizione di un mozzicone di sigaretta servono dai 5 ai 12 anni.

Richiedi il tuo posacenere da tasca al punto Ecomobile del tuo quartiere

LEGGENDO & SCRIVENDO

INCONTRO CON ANGELO ANDREIS

a cura di
GIANFRANCO IOVINO

Tradizioni popolari in alta Valpantena è il titolo del libro a firma di **Angelo Andreis** e pubblicato dalla casa editrice veronese GBE. Un testo che si legge con estrema leggerezza pur essendo di ben 368 pagine e frutto di diverse chiacchierate fatte dall'autore con centinaia di anziani incontrati più di vent'anni fa, e che permettono di raccontare tradizioni e usanze che appartengono alle prime tre decadi del secolo scorso, riferite ai territori di quattro comuni lessinici: Sant'Anna d'Alfaedo, Erbezzo, Bosco Chiesanuova e Cerro che costituiscono all'incirca il bacino idrografico dell'alta Valpantena.

L'autore ha approfittato dell'obbligo imposto dalla pandemia per riprendere gli appunti gelosamente custoditi, riordinandoli e dando loro un valore e significato espressivo importante, legato alla civiltà contadina del tempo. Espressioni e termini tipici dialettali sono stati riportati perché intesi veri e propri patrimoni del mondo contadino, che tornano ad essere rivissuti anche grazie a tutti i proverbi e i modi di dire presenti nel testo, incluso filastrocche, che precisiamo sono stati anche tradotti tutti in lingua italiana, sottolineando i vari significati inclusi.

Perché un libro su usanze e tradizioni che appartengono al secolo scorso, completamente in disuso e dimenticate?

«Per due motivi principali: un debito di riconoscenza verso il mondo contadino dal quale io stesso provengo e verso quella civiltà rurale che ha permeato la mia e la nostra infanzia. Il secondo motivo che mi ha spinto a scrivere un libro sulle tradizioni popolari è proprio l'inesorabile declino di quella cultura sotto i colpi leta-

li della civiltà industriale e tecnologica dei nostri giorni che vuole farci dimenticare il nostro DNA agricolo.»

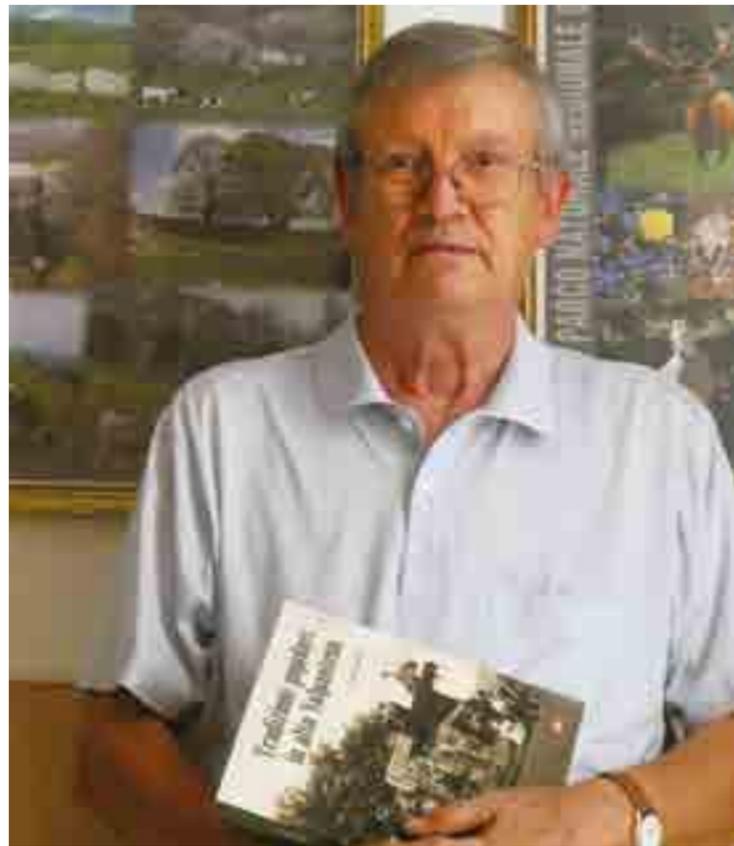
Cosa la lega al territorio all'Alta Valpantena?

«Il territorio considerato è circoscritto all'alta Valpantena, ma potrebbe benissimo estendersi all'intera Lessinia. Ho privilegiato questo lembo montano perché i miei informatori erano tutti della zona e poi anche perché ho esercitato la mia professione di docente, preside e dirigente scolastico e ricoperto incarichi amministrativi in Lessinia (sindaco di Cerro Veronese per 15 anni, consigliere comunale a Grezzana

«Confesso di non aver impiegato molto tempo, anche perché una parte del lavoro l'avevo già impostata anni fa. Escluso il "lavoro di ricerca" compiuto una ventina di anni fa, posso dire di averci dedicato un paio d'anni, favorito dalle misure restrittive disposte per la pandemia. A volte il male non viene per nuocere.»

La realtà contadina raccontata nel suo libro era così diversa da quella della città?

«Indubbiamente la vita di montagna era molto diversa da quella di città, anche se il sacrificio accomunava le due realtà. In montagna, comunque, la vita era più "na-



e assessore presso la Comunità Montana della Lessinia). Sono nato a Cerro Veronese e lì ho trascorso la maggior parte della mia vita.»

Quanto tempo ha impiegato il suo lavoro di riordino, traduzione e stesura di un libro così ricco di storia e memoria popolare?

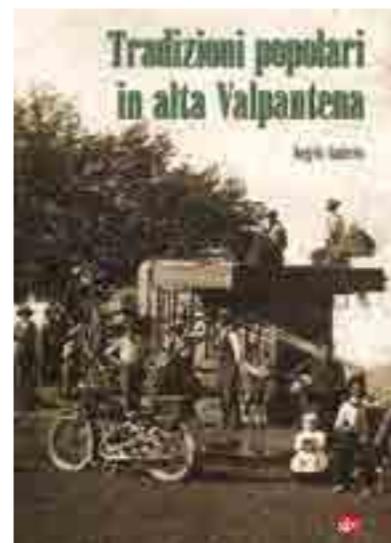
turale", più libera anche se più soggetta ai capricci del tempo e meno permissiva.»

Cosa ci siamo persi di quel modo di vivere a contatto con la terra e la natura, che oggi sembra non appartenere più?

«Ci siamo persi la saggezza delle persone, quella conos-



senza acquisita, maturata e sedimentata in anni di esperienza, direi quasi trasmessa per eredità, capace di stupire e suscitare venerazione verso gli anziani. Ci siamo persi la sacralità delle cose, degli oggetti, frutto di sacrifici e di privazioni: oggi la società



consumistica dell'usa e getta tende a rendere ogni cosa superflua ed effimera, quindi a non valorizzarla. Ci siamo persi anche il piacere della conquista, quella soddisfazione insita nella costruzione personale degli oggetti.»

Ci racconta qualche aneddoto legato alle sue chiacchierate con gli anziani?

«Ne cito due: una scolastica e l'altra più prosaica. A Bosco Chiesanuova, presso la scuola elementare di Maregge un alunno architettò un ingegnoso espediente per eludere la punizione del penso, inflittagli dalla maestra che gli aveva assegnato il compito di disegnare cento volte el musso (l'asino). Il giorno dopo Domenico (questo il nome dell'alunno) tornò a scuola assai baldanzoso, per nulla mortificato, sicuro di aver eseguito l'incarico. Aveva infatti disegnato nel quaderno una stalla e un asinello in procinto di entrare nello stabbiolo. Portato il quaderno alla maestra, egli dovette

però subire una sonora reprimenda. "Dove sono gli altri novantanove mussi?", gli chiese la maestra redarguendolo. Domenico, per nulla intimorito, le rispose prontamente: "Sono tutti rinchiusi nella stalla, signora maestra! Se lei li fa uscire, vedrà che ci sono tutti e novantanove". Un simile scherno non poteva rimanere impunito. La maestra segregò quindi il bambino giù in cantina, dove, al vino, c'era la dispensa del cappellano con dei bucatini. Egli ne prese uno e lo usò per succhiare il vino da una damigiana. Manco a dirlo: si ubriacò e si addormentò. A Vaggimal di Sant'Anna d'Alfaedo nel 1924 al funerale del parroco don Stefano Orlandi anche la perpetua volle dire la sua dopo le orazioni ufficiali già programmate. Presa la parola e disse: Me par de védarlo 'n Paradiso a l'ombra del sol. El me saluda tanto me sia Rosa, e concluse il suo discorso funebre invocando la protezione del defunto: Pre ga par noantri perché el parroco che i ne mandarà

el sia almanco on bon cristian.»

Lei ha scritto anche altri testi, giusto?

«Tra le mie ultime opere cito "Duecento anni di scuola a Grezzana e dintorni" (2 volumi), "Rosaro, storia di una comunità e della sua chiesa", "Soldati al fronte", "I Caduti della Lessinia nella Grande Guerra 1915-1918", "Stallavena, un paese e una comunità della Valpantena", "Religiosità popolare nell'alta Valpantena" e il recentissimo libro "Saluti dalla Lessinia. La montagna dei Veronesi in 600 cartoline".»

Perché dovremmo leggere il suo libro?

«Propongo la lettura del mio libro a chi è interessato a conoscere aspetti e manifestazioni della vita demica di una zona, anche alle scuole interessate ad approfondire aspetti della cultura popolare del passato.»

Tradizioni popolari in alta Valpantena di Angelo Andreis - Editrice La Grafica - € 18

LIBRI IN REDAZIONE

La redazione di "Leggendo & Scrivendo" è sempre disponibile ad approfondire e diffondere la "cultura di casa nostra" ed invita gli autori veronesi (di nascita o residenza) con opere pubblicate di recente e a qualsiasi tema (narrativa, saggi, poesia, fotografia) di inviarle, incluso dei riferimenti di contatto, all'indirizzo di redazione Verona Sette, Via Diaz 18, 37121 Verona.

Ottobre mese della prevenzione con numerose iniziative di sensibilizzazione

L'ARENA SI ACCENDE DI ROSA CONTRO IL TUMORE AL SENO

Sabato 1° ottobre giornata di sensibilizzazione in piazza Bra. Per la prima volta insieme le associazioni provinciali impegnate nella lotta al cancro, Andos, Airc, Lilt e La Cura sono lo, unite nella stessa mission.

L'Arena torna ad accendersi di rosa per la prevenzione del tumore al seno. L'appuntamento è per sabato 1° ottobre in piazza con la manifestazione che vede per la prima volta insieme, sotto l'egida dell'Amministrazione, le quattro associazioni provinciali impegnate nella lotta contro il cancro al seno, Airc, Andos, Lilt e La Cura sono lo. Quattro eccellenze che, ciascuna con le proprie caratteristiche, offrono un contributo prezioso a livello locale alla cittadinanza.

La parola d'ordine è prevenire. I dati scientifici raccontano di come lo screening precoce possa salvare la vita e intervenire in tempo per la guarigione. Da qui l'importanza di informare e sensi-

bilizzare il pubblico femminile sulla prevenzione, una 'mission' che accomuna tutte e quattro le associazioni.

Il programma di sabato 1° ottobre è stato presentato oggi in municipio dalla vicesindaca Barbara Bissoli insieme all'assessore alla Salute Elisa La Paglia.

"E' un vero piacere affiancare le quattro organizzazioni che, ciascuna con le proprie specificità, sono impegnate sul territorio provinciale per sconfiggere il tumore al seno - ha detto la vicesindaca Bissoli -. Il fatto che condividano esperienze, competenze e testimonianze è senz'altro un valore aggiunto a vantaggio della comunità. L'impegno del Comune proseguirà ben oltre il mese di ottobre, con un metodo, quello della condivisione, su cui si basa anche il lavoro



dell'amministrazione. In questi anni sono stati fatti passi da giganti, grazie anche alla passione e alla dedizione delle associazioni e dei loro volontari".

"L'attività delle associazioni è fondamentale perché offrono importanti servizi complementari a quelli del servizio pubblico sanitario - ha aggiunto l'assessora La Paglia -. Per tutta la giornata di sabato si

potrà lasciare i propri dati ai gazebo delle associazioni presenti sul liston per programmare lo screening. Un appello quindi a tutte le donne dai 50 anni in su per cogliere questa occasione, anche a fronte dei tempi delle visite che il Covid ha fortemente rallentato. Ringrazio il lavoro che le associazioni svolgono non solo a livello culturale ma anche nel quotidiano".

Hanno partecipato alla conferenza stampa i referenti delle associazioni.

Antonio Maria Carotolari presidente di Airc per il Veneto Trentino e Alto Adige, per Andos la presidente del Comitato di Verona Maria Stella Laveneziana, il presidente provinciale Verona della Lilt Sante Burati e per La Cura sono lo la fondatrice e responsabile Maria Teresa Ferrari. Presente anche il presidente di Agsm - Aim Stefano Casali.

Angela Booloni

"Insieme siete un poker vincente, perché affrontate tutti gli aspetti, le sensibilità e le esperienze che questo male può generare e allo stesso tempo date speranza, ne sono prova tangibile i numeri delle guarigioni", ha detto il presidente di Agsm Aim Casali.

Angela Booloni

PESERICO UNA DELLE ATTRAZIONI DI VIA MAZZINI

Peserico è uno dei grandi nomi della moda che, a Verona, ha il proprio store monomarca nella centralissima via Mazzini, luogo apprezzato da residenti e turisti di ogni dove che nei capi Peserico, sia uomo che donna e negli accessori, trovano qualità, bellezza e design. Un nome, quello di Peserico, che da 60 anni ha sempre uno sguardo verso il futuro. Una storia iniziata nel 1962 quando Maria Peserico decise di fondare un'azienda sartoriale per la produzione del pantalone incoraggiata dal conte Giannino Marzotto. Soltanto qualche anno dopo, insieme al marito Giuseppe Peruffo, l'imprenditrice vicentina colse la rivoluzione culturale appena sbocciata tra Europa, Londra, Parigi, Milano e Stati Uniti, New York e San Francisco. Da donna emancipata, com'era, scelse di assecondarla. Tasta tailleur con la gonna, via libera invece ai suit maschili dal mood liberatorio e dinamico. L'incontro con



Adriano Goldschmied, padre del jeans all'italiana, fu determinante. Per cinque anni l'azienda di Cornedo Vicentino si specializzò nel denim, affermandosi così come una delle realtà più solide e all'avanguardia del nascente Made in Italy. La crescita proseguì inarrestabile. Il passaggio dal conto terzi ad un brand indipendente, Peserico, giunse sul finire degli anni '70 con lavo-

razioni dirette. Un processo di logica industriale che non si è mai fermato e che vede la famiglia al contempo motore e parte integrante di un'evoluzione tutto in atto. Oggi, a capo dell'azienda, siede Riccardo Peruffo, cresciuto in fabbrica con i suoi genitori e che conosce alla perfezione ogni segreto del mestiere. Quando si è laureato, nel 1999, era già da tre anni capofila del brand che oggi guida insieme alla moglie Paola Gonella, rivelatasi da subito una manager e una creatrice di grande valore. 15 anni fa Riccardo Peruffo ha avuto una intuizione importantissima per il futuro dell'azienda e del marchio. Dopo l'apertura del primo monomarca a Torino (oggi conta su 8 propri spazi in Italia e una trentina di grandi store tra Stati Uniti, Europa ed Asia, l'ultimo dei quali inaugurato recentemente a Puerto Banus, esclusiva località balneare spagnola) si è accorto che il 50% delle ven-



dite veniva dalla maglieria. Decidendo di farne un punto di forza ha aperto uno stabilimento a Novi di Modena dove

oggi si contano 22 macchine e 25 dipendenti specializzati insieme a un brevetto per lavorare il punto luce come un filato nelle maglie. Peserico oggi produce 300 mila capi a stagione usando solo filati e tessuti italiani. Forte di lavorazioni che mixano con sapienza manualità e tecnologia avanzata Peserico non smette di reputarsi un'azienda familiare. In via Mazzini, nel capoluogo scaligero, il suo monomarca è uno dei punti più frequentati ed attrattivi del comparto moda.

Giorgio Naccari



“L'ANGOLO DI GIULIA - LIFE AND PEOPLE”

a cura di
GIULIA BOLLA



convenzione con il Comune i cittadini di terza e quarta circoscrizione godono di una riduzione del 30% sugli

PLATYS CENTER CRESCE CON ATTENZIONE ALL'ECOSOTENIBILITÀ

Platys Center, polmone verde per sport e relax a pochi chilometri dal centro di Verona, struttura sportiva e di svago che sorge nella grande area verde inutilizzata che si trova tra via Albere e l'area della Spianà continua a “crescere”. Inaugurato nel mese di giugno, 50 mila metri quadrati di terreno, con tre campi da calcetto, quattro da beach volley, quattro da padel e una pagoda per yoga e pilates e la stupenda laguna e la piscina più piccola dedicata ai bambini, sta completando alcuni lavori, verranno infatti realizzati il ristorante e tre campi da beach volley verranno chiusi con appositi pannelli termici, permettendo così partite e competizioni anche durante la brutta stagione. Verrà inoltre realizzato un quarto campo da padel che, oltre ai tre già esistenti, potrà ospitare veri e propri tornei. Questo spazio è in un'iso-

la di sostenibilità, il primo centro sportivo sostenibile d'Italia certificato SITES dal Green Business Certification Inc. Di nuova generazione e a impatto zero, funzionerà tramite pannelli solari. Qui sorgeranno anche un frutteto e orti botanici per le visite scolastiche e per la coltivazione di prodotti a chilometri zero cucinati poi

dal ristorante del Platys, vasche per la raccolta della pioggia, colonnine per la ricarica dei mezzi elettrici e tanto altro. Un vero e proprio impianto sportivo e aggregativo convenzionato con la Terza e Quarta Circoscrizione, con agevolazioni per tutti i residenti. Questo infatti è anche un progetto anche sociale, grazie a una



ingressi. Inoltre la proprietà ha un impegno di 600 ore per progetti educativi destinati alle scuole». Ha preso anche il via la bozza della rotonda che renderà più fluida la viabilità e darà accesso - entro il 2024 - al parcheggio di 260 auto già realizzati. Le cucine del ristorante saranno tutte a induzione, a 50 metri dall'orto che le rifornirà. Il Bistrò dal nome Anima proporrà prodotti a chilometri zero e anche l'area pensata sul lato verso i binari per offrire spettacoli ed eventi a circa mille persone, avrà gradoni in terra armata, senza cemento. Il centro impiega circa 25 persone. La gestione sportiva e dei grest per bambini (dopo quello estivo ce ne sarà uno nel periodo natalizio) è affidata a Danilo Santi, per anni direttore generale di Gardaland. Appena i lavori saranno ultimati ci sarà anche offerta di discipline di impronta olistica, come il pilates e lo yoga»,

VINOTERAPIA: I SEGRETI DELLA VITE

I poteri estetici dell'uva? Si conoscono dall'antichità. La regina Cleopatra amava i massaggi al mosto e alabastro. E Ovidio raccomandava alle fanciulle nella sua Ars amandi di non farsi vedere con “la feccia di vino spalmata su tutto il volto, quando giù cola sul tiepido seno”. Durante la vendemmia del 1993 a Mathilde Cathiard venne in mente di sfruttare nelle formulazioni cosmetiche gli scarti della vite (i semi, i raspi, i tralci) ricchi di utili alleati nella lotta contro i radicali liberi. Trattamenti che hanno il profumo di mosto aumentano la resistenza dei vasi sanguigni, migliorano la microcircolazione e combattono problemi di elasticità e d'idratazione della pelle rallentando il deterioramento dell'acido ialuronico e glicolico, quindi, la comparsa delle rughe.

La viniferina rende omogenea la formazione di melanina, protegge dall'os-

sidazione cellulare e contribuisce alla luminosità dell'incarnato favorendo la microcircolazione capillare sanguigna, mentre i polifenoli, come antociani e flavonoidi, sono potenti antiossidanti in grado di proteggere la pelle dall'invecchiamento precoce provocato dai raggi Uv. Infine il resveratrolo, un polifenolo contenuto in grandi quantità nelle uve rosse, è considerato una delle migliori molecole anti-età. E' scientificamente dimostrato che il consumo moderato e regolare di vino, in particolare vino rosso, può aiutare l'organismo umano a prevenire alcune patologie: dalla circolazione sanguigna alla prevenzione dei tumori, dagli impieghi nella cosmesi e nella chirurgia estetica, alle proprietà antiinfiammatorie, nella cura di forme degenerative della pel-

le causa invecchiamento. Grazie agli studi effettuati in Francia, si è cominciato a utilizzare l'uva al posto o assieme all'acqua termale. Tra i trattamenti più in voga i bagni alla vite rossa



nei tini da vino: il corpo è immerso in acqua termale minerale in cui vengono aggiunti estratti di uva, mosto e oli vari. Ma ci sono anche gli impacchi di miele

e vino, i peeling dolci all'uva, le cure rivitalizzanti e ringiovanenti per il viso con attività schiarente, lenitiva e disarrossante e l'olio di vinaccioli è prezioso per la pelle perché ric-

co di Omega 3 e Omega 6. Un'esperienza completa di vinoterapia dovrebbe comprendere almeno due ore di trattamenti.

Il frutto della vite è anche

un toccasana per i capelli. Si frulla e si applica ciocca per ciocca: un impacco che dà lucentezza, corposità, forza alle fibre e nutre la cute. L'uva bianca è adatta ai capelli chiari e secchi, la

rossa a quelli scuri e alle cute grasse. Come dieta, l'ampeloterapia (il nome deriva dal greco ampelos, che significa vite) ha diversi benefici: può essere dimagrante, ricostituente e rigenerante, non deve superare sette giorni e il periodo migliore per seguirla è l'autunno. L'uva di qualsiasi specie, è ricca di acqua, zuccheri, vitamine, sali minerali, enzimi e acidi organici. Chi opta

per un regime rigenerante e disintossicante mangerà uva a digiuno al mattino, a merenda al pomeriggio e dopo cena.

Valentina Bolla

PREMI LETTERARI CEREA-VERONA

Domenica 11 settembre si è tenuta, presso Galleria Filippini il Mercato Coperto di Campagna Amica Verona, la premiazione del concorso letterario **OGGI È DOMANI**. Un nuovo inizio indetto da Artifices-Edizioni03, in collaborazione con Confartigianato Verona e con il patrocinio di Regione del Veneto, Coldiretti Verona, Camera di

Commercio di Verona e Accademia Agricoltura Scienze e Lettere di Verona. La serata è stata allietata dalla musica dal vivo dei Petols. Federico Carbonini, per questo concorso letterario, ha proposto un nuovo saggio dedicato all'ex ferrovia Ostiglia-Treviso. Partendo dalla dettagliata spiegazione delle motivazioni che

hanno portato alla chiusura della ferrovia, ha realizzato un'analisi critica di tutti i progetti e le idee di riutilizzo del tracciato che si sono susseguiti nel corso degli anni mostrando sia i punti di forza, sia eventuali problemi riscontrati negli stessi con foto e documenti a corredo. I progetti analizzati dall'autore sono stati:

- Canale idrico LEB/fibra ottica.
- Metropolitana di superficie/tram elettrico.
- Ferrovia alta velocità.
- Ferrovia.
- Strada camionabile/autostrada/superstrada.
- Bosco lineare.
- Greenway.
- Pista ciclopedonale.
- Ex manufatti ferroviari.

Il saggio termina con l'esposizione della sua esperienza personale cumulata negli anni per valorizzare questo percorso ritenuto strategico. Con questo manoscritto inedito ha vinto i seguenti pre-

mi letterari:

1° classificato per la categoria Saggistica.

2° classificato per la categoria speciale dedicata a Verona e Veneto.

Il Presidente della giuria per la categoria Saggistica era Giuliano Ramazzina.

Il premio per la categoria dedicata a Verona e Veneto è stato consegnato da Stefano Valdegamberi.

Rientrato a Cerea, Federico è stato ricevuto il 21 settembre scorso dal Sindaco Marco Franzoni, il quale ha commentato: **Congratulazioni sincere a Federico ed un augurio per tutte le sue future iniziative culturali di testimonianza e memoria.**



DA PIAZZA BRA UNA MARCIA A SOSTEGNO DELLA PACE, PER DARE VOCE ALLA 'FORZA DELLA FRAGILITÀ'

I ragazzi e le ragazze de La Grande Sfida On Tour in corteo per la città per dire no a tutte le guerre. La forza della disabilità scende in campo per dare voce ai fragili del Mondo.

Una marcia a sostegno della 'Pace', per dare voce alla 'Forza della fragilità'. E' questo il tema scelto per la manifestazione contro tutte le guerre realizzata questa mattina in città nell'ambito delle iniziative de La Grande Sfida On Tour.

Un progetto allargato che coinvolge centinaia di persone con disabilità e non, in varie azioni inclusive. Tra queste il progetto

"Anch'io sono capace, negozi senza barriere", che vede impegnati in Comune, nei negozi e nel mercato di piazza Erbe, numerose persone con disabilità.

Un Comune più inclusivo. Per due giornate, a partire dal 29 settembre, quattro ragazzi e ragazze con disabilità presteranno servizio di tirocinio in Comune, nelle segreterie del Sindaco e di altri tre assessorati.

Alla partenza, fissata da piazza Bra, di fronte al Municipio, presenti il sindaco Damiano Tommasi e l'assessore alle Politiche giovanili e alle Pari opportunità Jacopo Buffolo.

"Da anni seguo le importanti attività promosse da La Grande Sfi da Onlus - ha sottolineato il sindaco Tommasi -. Aderendo al progetto 'Anch'io sono capace' abbiamo avuto la possibilità di partecipare concretamente, sostenendo nella quotidianità le 'grandi sfide' di questi giovani, condividendo con loro fragilità e forza di ogni giorno. Dobbiamo saper costruire tutti i giorni ponti di pace verso gli altri, anche se le dinamiche internazionali sono fuori dal nostro controllo. Il cambiamento parte da noi, uniti, per una nuova realtà".

"Per due giornate - spiega l'assessore Buffolo -, quattro ragazzi e ragazze con disabilità saranno in servizio in Comune. Una nuova opportunità che si unisce alle tante e diverse iniziative portate avanti da anni da La Grande Sfida Onlus. Fra queste la marcia a sostegno della 'Pace', che ci ricorda i tanti gravi conflitti che si consumano ogni giorno in diverse parti del Mondo e le gravi ripercussioni che provocano sui più fragili ma che rendono anche tutti più fragili".



Quadrante Servizi

Sede Legale ed Amministrativa - Tel. (+39) 045 76 24 47 Fax (+39) 045 36 48 34
 Ufficio Amministrativo - Tel. (+39) 045 76 25 124 Fax (+39) 045 99 29 11
 Indirizzo: 24020 Quindici (Verona) - Via Sallustiana, 65 - 37121 Verona - info@quadranteservizi.it

Servizi Informatici e tecnologici

Servizi di assistenza 24/7 con più di 1000 tecnici di competenza generale per 289 postazioni fisiche/24h.

- Oltre 110 server virtuali con servizio di backup computing
- 11.000 email al giorno gestite da agenti
- Oltre 200 sessioni telematiche su base quotidiana
- Servizi di disaster recovery con oltre 10 terabyte di dati salvati
- Più di 100 siti web gestiti

Creazione di software personalizzati, assistenza ERP applicativa

Servizio intermodale

11.000 tonni livellati
 Quasi 400.000 m3 di rifiuti dalla strada
 Circa 400.000 tonnellate di anidride carbonica non rilasciate nell'ambiente per effetto dell'intermodalità

Manutenzione e assistenza interportuale

A DIFESA DELLA NATURA

a cura dell'avv. CHIARA TOSI Lipu Birdlife Italia Veneto

VIETATA LA CACCIA A 18 SPECIE DI UCCELLI MIGRATORI. LO HA DETTO IL TAR DEL VENETO

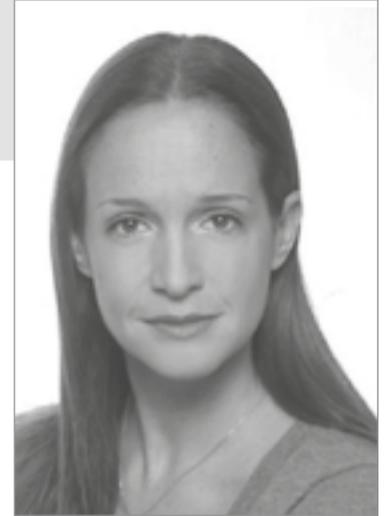
Di questi giorni l'ordinanza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto che ha in via cautelare sospeso parte del Calendario venatorio del 2 agosto 2022, redatto della Giunta regionale. I Giudici han-



no accolto integralmente il parere dell'Ispra, che si era espresso negativamente circa la caccia ad alcune specie come la beccaccia, il germano reale, il fischione

ed il fagiano, nell'interesse pubblico generale alla conservazione e al mantenimento della fauna selvatica. Di fatto quindi i cacciatori potranno impugnare

i fucili per le specie indicate non più dal 18 settembre 2022, come previsto dal Calendario venatorio, ma dal 1 ottobre 2022. Il provvedimento di enorme impor-



tanza tiene conto oltre che delle direttive comunitarie della nuova formulazione dell'art. 9 della Costituzione, che ha introdotto la protezione dell'Ambiente e della Biodiversità. Anche in altre regioni, compresa la Campania, i Giudici si sono espressi a favore delle istanze delle Associazioni ambientaliste rendendo parzialmente inefficaci i calendari approvati.

Chiara Tosi

MARKETING PER LE PICCOLE-MEDIE IMPRESE

a cura di MICHELE TACCHELLA

QUAL È LA PUBBLICITÀ ONLINE MIGLIORE PER IL TUO BUSINESS?

I 5 principali formati per veicolare messaggi pubblicitari online sono:

- Display Advertising: questa categoria rappresenta il 33% delle pubblicità online e utilizza degli spazi commerciali presenti sulle pagine di altri siti web sfruttando l'elemento grafico. Sono inclusi:
 - Banner: elementi grafici rettangolari, statici o dinamici, inseriti all'interno delle pagine visitate dagli utenti;
 - Rich Media: contenuti multimediali (testi, audio, video) con una componente di interattività.
 - Video Advertising: la condivisione di contenuti video per veicolare messaggi pubblicitari è particolarmente diffusa e rappresenta il 42% della pubblicità online in Italia. Può essere suddiviso in:
 - Video in-stream: formato pubblicitario incorpora-

to all'interno di un altro contenuto video che può essere riprodotto prima, durante o successivamente al contenuto video non pubblicitario;

- Video out-stream: formato video al di fuori del contenuto editoriale e che quindi non interrompe la user experience.
- Keyword Advertising o Search Advertising: que-

campagne di link a pagamento su siti e portali che consentono di raggiungere gli utenti tramite i loro intenti di ricerca e le parole chiave che digitano sul motore di ricerca.

- Social Network Advertising: la pubblicità sui social network combina le informazioni raccolte sui propri utenti per rendere possibile da parte degli in-

social media presuppone sempre la creazione di contenuti su pagine social, il coinvolgimento dei follower e la pubblicazione di annunci.

- SMS Advertising: messaggi inviati dalle aziende a database di terze parti per comunicare e promuovere prodotti/servizi.

Il dato o, meglio, la crescente mole di dati in possesso delle aziende, sta assumendo un ruolo sempre più rilevante nelle logiche di marketing e pubblicità. In tal senso, la pubblicità online può diventare un tassello importante della strategia dell'impresa, grazie alla possibilità di veicolare iniziative personalizzate e ideate attraverso l'analisi dei dati raccolti dagli utenti. Possiamo sintetizzare l'importanza dei dati raccolti in tre principali opportunità:

- Raggiungimento di audience specifiche: l'utilizzo dei dati permette infatti la creazione di segmenti di pubblico definiti su specifici elementi, come per esempio la posizione in tempo reale dell'utente



sto formato incrementa la visibilità del tuo sito web tra i risultati di un motore di ricerca (es. Google). Più nello specifico, si tratta di

serzionisti l'identificazione dettagliata di un target di utenti sulla base dei loro dati demografici o dei loro interessi. La pubblicità sui



per fornire comunicazioni contestuali e pertinenti in real time.

- Creazione di insight: la raccolta di dati permette di ottenere una maggiore conoscenza dei potenziali clienti e dei loro interessi e comportamenti. Per esempio, è possibile individuare un target di persone che hanno già frequentato un determinato punto vendita o che hanno un particolare interesse verso un hobby o una tipologia di prodotto commerciale.
- Analisi ex-post dei risultati delle campagne: i dati raccolti possono essere utilizzati anche per la misurazione dell'efficacia delle campagne e possono essere rielaborati per ottimizzare la pianificazione di campagne future.

Michele Tacchella
michele.tacchella@gmail.com

SPORT HELLAS

FIORENTINA - HELLAS VERONA

La Fiorentina è tornata alla vittoria dopo quella della prima di campionato contro la Cremonese, l'Hellas Verona non è riuscito invece a portare a casa un risultato positivo, ritrovandosi a poche distanze dalla zona retrocessione. La squadra di Cioffi infatti nella sfida di domenica scorsa al Franchi non ha brillato, a differenza della Fiorentina di Vincenzo Italiano che si è dimostrata propositiva e vogliosa di rifarsi dopo la pessima e molto contestata figura in Conference League.

Entrambi gli allenatori, reduci da periodi difficili, hanno deciso di cambiare molto per provare a rivitalizzare due formazioni che sino a quel momento avevano performato al di sotto delle aspettative: Italiano, per esempio, lascia in pan-

china sia Jovic che Cabral, optando per una punta leggera come Kouamè; Cioffi invece, soprattutto a causa di alcune assenze importanti, fa esordire l'ultimo arrivato Hurstic, dietro alle due punte (Lasagna e Henry). In linea con le aspettative quella del Franchi è stata una sfida ricca di emozioni, animata da due tifoserie legate da un gemellaggio storico.

Sin dai primi minuti i padroni di casa si rendono pericolosi e sfiorano il gol con Kouamè che non riesce però a concretizzare l'ottima occasione creata da Sottit. I viola non demordono e al 13' passano in vantaggio: Ikonè, ex Lille, parte da metà campo, si accentra con la sua velocità e in area di sinistro batte Montipò. Nonostante il gol subito l'Hellas non sembra in grado di riprendersi e

rischia svariate volte di finire sotto 2-0. Al 21' infatti Venuti sfiora il raddoppio, ma gli risponde uno straordinario Montipò che dopo pochi minuti replica il miracolo su una conclusione di Ikonè. I padroni di casa scatenati si procurano anche un calcio di rigore, che però Biraghi sbaglia.

Dopo il rigore parato il Verona prende coraggio e sfiora il pareggio in ripartenza con un tiro deviato da Lasagna.



Sul calcio d'angolo procurato sempre Lasagna segna, ma in fuorigioco.

Il primo tempo finisce quin-



a cura di
GIOVANNI TIBERTI

di per 1-0, risultato decisamente stretto per le occasioni create dalla squadra di Italiano. Da citare un problema per la Fiorentina

per quanto riguarda i rigori: dopo l'errore di Jovic contro la Juventus, quello di Biraghi è il secondo stagionale su altrettanti tentativi dagli undici metri.

Il secondo tempo è molto meno animato del primo: l'Hellas prova con qualche cambio a riprendere in mano la partita, senza però riuscire a trovare il gol. La Fiorentina abbassa un pò i ritmi

e gestisce la seconda metà di gara, andando un paio di volte vicina al raddoppio.

Sono invece molto più movimentati gli ultimi minuti in cui il Verona prova disperatamente a riprendere la partita: il neo entrato Kallon, grazie ad un errore della difesa viola, si ritrova solo davanti a Terracciano, ma non riesce a scagliare la palla in rete. Dopo dieci minuti di Verona, allo scadere, i padroni di casa chiudono il match: Nico Gonzalez, entrato da poco e applaudito da tutto il Franchi, raccoglie un cross basso di Mandragora e trova un gol che mancava da tanto.

Gli scaligeri non riescono dunque a portare a casa un risultato positivo e si ritrovano a pochi punti dalla zona retrocessione. Sarà fondamentale fare bene nelle prossime partite così da arrivare al mondiale sicuri ed ancora in lotta per gli obiettivi stagionali.

LAUREA HONORIS CAUSA A FEDERICA PELLEGRINI: "LA MIA TESI SULL'IMPATTO DEL CICLO SULLA CARRIERA DELLE ATLETE. È ORA DI OCCUPARSENE"

"Il professionismo deve studiare il ciclo mestruale". Era il 2018 quando per la prima volta Federica Pellegrini aveva parlato pubblicamente dell'impatto delle mestruazioni sulla carriera delle atlete professioniste. Arrivò quarta alle Olimpiadi brasiliane di Rio de Janeiro del 2016, partite con tutt'altri obiettivi. Due anni più tardi spiegò a tutti la ragione di quel fallimento. Aveva il ciclo, fu lei stessa ad ammetterlo: "L'ho calcolato malissimo e mi sono trovata a gareggiare in cattive condizioni fisiche. Non è una scusa, ma un errore".

Ora la campionessa del nuoto italiano ha deciso di abbattere "l'ultimo tabù nel mondo dello sport", scegliendo questo tema come oggetto della tesi con cui diventa dottoressa in scienze motorie all'Università San Raffaele di Roma. Laurea honoris causa consegnata per il merito di aver scritto la storia mondiale del suo sport, vincendo tutto in 20 anni di gare. In un'intervista rilasciata a La Stampa, Pellegrini ha analizzato le difficoltà affrontate, soprattutto nei primi dieci anni della sua carriera, nel doversi muovere "in un ambito gestito da uomini, con regole e parametri fissati da uomini". Ma non vuole rievocare episodi sgradevoli, fare polemiche retroat-



tive "ora che i numeri portano verso l'uguaglianza". Vuole distruggere il tabù. "Adesso se ne parla, i più giovani soprattutto, ma ho deciso di raccontare la mia storia proprio per dimostrare che serve un approccio sistematico, serve raccogliere dati", spiega l'ex nuotatrice.

La differenza in vasca si fa sui decimi di secondo. Avere un deficit fisico come quello causato dal ciclo mestruale ha un forte impatto sulla prestazione. "La risposta base che si dà alle atlete è: prendete un anticoncezionale per calmare le oscillazioni. Così facendo però condizioni anche altri fattori e levi pure i benefici che il ciclo, in fase ovulatoria, può dare", continua Pellegrini. Il primo passo è inserire il fattore mestruazioni negli schemi degli allenamenti, calibrando le sessioni di lavoro, e

facilitare il dialogo sull'argomento: "Quando io ero adolescente è stata mia madre a dire al mio allenatore che non mi sentivo a mio agio nei giorni del ciclo con l'abbigliamento da piscina", confida. "Ai tecnici di nuova generazione conviene prendere dimistichezza con l'argomento perché le ragazze ne vogliono parlare". E ancora: "Bisogna parlare, confrontarsi. Inserire il fattore mestruazioni negli schemi degli allenamenti, non semplicemente dire prendi la pillola".

Come sostenuto da Federica Pellegrini, le giovani atlete sono pronte ad affrontare a viso aperto la tematica. Benedetta Pilato, la diciassettenne campionessa del mondo nei 100 rana, a giugno, dopo aver gioito nella vasca della Duna Arena di Budapest, aveva acceso i riflettori sul tema.

AGENZIA BONA

BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE
ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

tel. +39 335 5253854

agenziabona@gmail.com



ZIMM

MOTOVARIO

tellure Rôta

A LA GRANDEMELA PRIMO APPUNTAMENTO DELLA RASSEGNA "WOMEN, INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE DONNE"

Il centro Commerciale LA-GRANDEMELA di Lugagnano di Sonà ha ospitato "Women", una rassegna di quattro eventi rivolti al mondo femminile. In collaborazione con Associazioni attive sul territorio, sono stati affrontati diversi temi, tra i quali la violenza sulle donne, la prevenzione dei tumori, il rispetto e la valorizzazione delle differenze culturali e di genere, il sostegno delle donne nel mondo del lavoro e tanti altri ancora. Il primo appuntamento era fissato per sabato 24 settembre, dalle 16.30 alle 18.30, nella piazza centrale del centro commerciale, con la testimonianza di due donne avventurose, che promuovono un tipo di turismo lento, salutare, coraggioso, a contatto con la natura e adatto a tutti i tipi di budget. Titolo dell'incontro era "IO VIAGGIO DA SOLA": DUE DONNE IN BICI PER IL MONDO. Per



Anna e Monica la bici è molto più di un mezzo per andare al lavoro o fare una scampagnata: è un modo per esplorare nuovi paesi, entrare in contatto con culture diverse,

mettersi alla prova. Sulle due ruote hanno girato l'Europa, macinando chilometri e chilometri lungo piste ciclabili e strade del Vecchio Continente. Anna Marostica

è una digital strategist. Da una quindicina d'anni la bici è il suo mezzo preferito per spostarsi e per viaggiare. In sella ha raggiunto Berlino, da qui è partita alla volta di Copenaghen, da Parigi è arrivata a Londra e da Londra ha pedalato fino ad Amsterdam. Siccome anche l'Italia è piena di bellissime strade dedicate alla mobilità dolce, che attraversano paesaggi mozzafiato, Anna è partita da Verona ed è arrivata fino a Roma. La sua pagina Facebook, CiclabiliAmo, racconta i suoi viaggi in bici, ma fornisce anche indicazioni preziose su itinerari e tappe, come organizzare il proprio viaggio, scegliere i percorsi, dove dormire, dove mangiare, come trovare compagni di viaggio. Grazie ai suoi consigli, anche chi parte da zero e non ha mai affrontato un'esperienza, può trovare ispirazione e decidere di partire per un'inso-

lita avventura. Una vacanza low-cost ma ricchissima di emozioni.

Monica Nanetti è una giornalista appassionata di reportage di viaggio, che ha scoperto l'avventura in bici dopo i cinquant'anni e per il suo 60° compleanno si è regalata due mesi per girare l'Europa in sella alla sua Brompton. Lo racconta sul suo blog "Se ce l'ho fatta io", dove parla di viaggi, a piedi o in sella. Monica vuole essere di stimolo per tutte quelle persone che rinunciano ad inseguire i propri sogni perché pensano di non essere in grado, di non potercela fare.

Per i clienti del centro commerciale, l'incontro è stato un'opportunità per trovare ispirazione e coraggio, immaginare un modo alternativo di viaggiare e investire il proprio tempo libero, magari incominciare a pianificare un'esperienza memorabile.

REPORTAGE: "APPELLO DI KRAI DA NATURA VIVA"

Come ogni sera Francesco, il mio speciale assistente, mi ha telefonato e anziché raccontarmi della sua giornata mi ripeteva: "dobbiamo andare da Krai da Natura Viva, ha bisogno di noi.."

Arrivati all'entrata ho chiesto se esistesse una persona con il nome di "Krai" e la ragazza al ricevimento non nascondendo un sorriso spontaneo rispose: "non è una persona, è una tigre".

Dopo altri 5 minuti lo avevamo disinfettato, incrociato e lui felice che non avevo dato importanza alla cosa mi indicava dove voleva proseguire.

Arrivammo al vetro che separa il pubblico dal felino dove lo si intravedeva lontano, mentre il pubblico lo acclamava.

Quando anche l'ultimo bimbo si allontanò dal vetro, il felino arrivò di corsa da Francesco, lui parlava a voce alta e, felice, sembrava giocasse con questa maestosa e magnifica tigre. Non potevo credere a ciò

che stavo vedendo, quasi fossi in una sintonia perfetta si festeggiavano e comunicavano davvero (ho scattato alcune foto per provarvi ciò che anche io stento ancora a credere..) fino all'arrivo di un turista e a quel punto Krai si è allontanato fingendo di essere nuovamente una tigre come un'altra. Ho subito chiesto a Francesco



cosa gli avesse comunicato Krai, sebbene fossi incredula persino delle mie domande, lui mi rispose immediato: "è preoccupato per la sorte delle sorelle e gli altri ospiti del Parco e dice che devi chiedere aiuto" mentre mi trascinava a visitare la serra. Ovviamente non sempre è comprensibile tutto ciò che mi dice Francesco, ma sapevo che ancora una volta io ero in grado di "sentire" e avrei preso informazioni da lì a poco.

Dopo pochi minuti il Dott. Cesare Avesani, direttore del Parco, ci raggiunse e alle mie domande, sempre molto dirette, abbassando lo sguardo in una smorfia preoccupata mi ha raccontato:

"Krai, il tigratto è in partenza per Armesfoot in Olanda dove lo attende un Bio Parco del gruppo di circa 200 che partecipano al progetto di tutela delle Tigri Siberiane di cui nel mondo se ne contano solo 580 in



tutto, dove si riprodurrà per conservare questa magnifica specie ormai in totale estinzione a causa dell'uomo principalmente. Francesco, ha ragione, è qui che abbiamo grandi problemi che possiamo risolvere solo con l'aiuto di tutti:

le spese stanno aumentando a dismisura su tutto, il cibo per gli animali per lo più composto da cereali e frutti esotici, ma anche semplice frutta e verdura; per non parlare dell'energia elettrica necessaria 24 ore su 24 per mantenere in vita piante e animali in serra che dal 2020 è esattamente triplicata e non lo nascondo, sono molto preoccupato perché salvaguardare animali e preservare questo Parco con i suoi progetti è molto più importante del solo lavoro di tutti i dipendenti, dai giardinieri ai veterinari, che potrebbero perdere se non ce la facessimo con i pagamenti.."

Per Francesco sono una specie di Eroina e mentre Cesare si allontanava dopo averci salutato, lui ripeteva Gisela ti aiuterà come aiuta me..

Con un sorriso di circostanza salii in auto per riportare il mio Speciale assistente alla Comunità che lo ospita.

Gisela Rausch Paganelli Farina

CULTURALMENTE PARLANDO

a cura di Sophia Di Paolo

ISA World Shakespeare Congress 2026: Verona sotto i riflettori del mondo

Verona è stata selezionata per ospitare l'undicesimo Congresso mondiale dedicato a Shakespeare nel 2026: la notizia è stata resa ufficiale dalla International Shakespeare Association (ISA), importante associazione che collega gli appassionati e le società shakespeariane di tutto il mondo. Scegliere Verona significa essere fedele agli obiettivi che l'Associazione si pone di raggiungere. Tra gli impegni perseguiti dalla Costituzione ISA, incoraggiare lo studio della vita e del lavoro del drammaturgo, promuovere la partecipazione al World Shakespeare Congress al più vasto pubblico. La storia di questi congressi ha radici profonde e radicate: il primo ISA World Shakespeare Congress si svolse a Washington nel 1976 come parte delle celebrazioni del bicentenario americano. Da questo fortunato incontro,

l'ISA ha continuato a mettere in scena i Congressi Mondiali a cinque intervalli annuali. E così, dopo al primo congresso seguirono, "Shakespeare, Man of the The-

atre" (Stratford-upon-Avon, 1981); "Immagini di Shakespeare" (Berlino, 1986); "Shakespeare and Cultural Traditions" (Tokyo, 1991). Il decimo congresso, l'ulti-



mo sulla linea del tempo, ni, lingue e mezzi. Un tema particolarmente adatto al mezzo online del Congresso, che è stato in grado di riunire i passaggi dell'opera del drammaturgo collegando ed espandendo i circuiti

è stato tenuto a Singapore nel 2021, dove Shakespeare è stato affrontato ponendo l'attenzione sul passaggio del suo lavoro tra luoghi e periodi, agenzie e istituzioni

delle nostre conversazioni multimediali e dal vivo. Singapore ha infatti formato un punto d'incontro digitale per gli obiettivi internazionali del primo congresso svolto online.

Ora però è il turno di Verona, selezionata come prima città italiana ad ospitare il Congresso. La scelta ricorda lo stretto legame tra la città e il drammaturgo, poiché Verona è divenuta la città dell'amore in tutto il mondo grazie all'eredità di Shakespeare. Ancor oggi le strade di Verona si fanno poliglote grazie a tutti coloro che, da ogni parte del mondo, giungono per ammirare il patrimonio culturale della nostra realtà. Per questi gli enti veronesi si impegnano a restituire l'amore al poeta inglese, attraverso iniziative che lo celebrano. E il Congresso si inserisce in questo ricco quadro di progetti: sarà uno scambio reciproco che



permetterà anche a Verona di essere, per una settimana nel mese di luglio 2026, sotto i riflettori del mondo intero. Sarà un'impresa culturale che vedrà coinvolte Comune, istituzioni e Università; il comitato organizzatore locale sarà infatti presieduto da Silvia Bigazzi, Professoressa all'Università degli Studi di Verona. Verona sarà un punto nodale storico dell'unione tra la storia degli ISA World Shakespeare Congress e della nostra: un punto di incontro tra letteratura, storia e tecnologia. In altre parole, l'appuntamento con il nostro patrimonio culturale collettivo.

Sophia Di Paolo

VOLOTEA REGISTRA PERFORMANCE POSITIVE DURANTE L'ESTATE A VERONA, DOVE HA TRASPORTATO 280.000 PASSEGGERI

Volotea, la compagnia aerea low cost che collega tra loro città di medie dimensioni e capitali europee, ha condiviso oggi i risultati raggiunti durante l'estate. Complice la rinnovata voglia di viaggiare post pandemia, la compagnia ha messo a punto una strategia che le ha consentito di chiudere il periodo più caldo dell'anno sotto il segno della crescita. A Verona, il vettore è sceso in pista con un'offerta di 298.000 posti in vendita, per un totale di circa 1.700 voli. Inoltre, Volotea ha trasportato presso lo scalo veronese 280.000 passeggeri, registrando al Catullo un load factor del 94%. Infine, quest'estate la compagnia ha intensificato i collegamenti domestici, rafforzando i voli tra le isole e la terraferma. In particolare, l'88% dei posti in vendita da Verona è stato destinato ai voli per le isole. Positive anche le performance a livello di network: grazie a una nuova flotta e alla creazione di 50 nuove rotte, tra giugno

e agosto Volotea ha guidato la ripresa del comparto turistico, trasportando 4 milioni di passeggeri e raggiungendo un load factor del 94%. Sempre tenendo lo stesso periodo di riferimento, la compagnia ha fatto registrare un +18% sui posti offerti rispetto all'estate 2021 e un +31% rispetto all'estate 2019, l'ultima pre-pandemia. Quest'anno la voglia di normalità si respirava ovunque e il desiderio di ritornare a viaggiare ne è sicuramente la manifestazione più evidente. Volotea, da sempre attenta alle esigenze dei propri clienti, ha saputo anticipare questa tendenza definendo un significativo piano di investimenti, finalizzato al potenziamento della propria offerta, sia con l'attivazione di nuove rotte, nazionali e internazionali, sia con l'incremento del numero di voli per le destinazioni già coperte dalla compagnia. L'Italia, che resta uno dei paesi chiave nelle strategie Volotea, ha beneficiato di buo-

na parte di questi investimenti, che hanno permesso di garantire, nonostante le difficoltà dovute a generalizzate carenze di personale di volo e di terra, una crescita di volumi di traffico. Volotea ha così riconfermato l'impegno nel fornire il miglior servizio possibile per la massima soddisfazione dei propri clienti. "Analizzando i risultati di questa estate non possiamo che essere felici e soddisfatti, la scelta di investire nel potenziamento dei collegamenti Volotea per offrire una copertura ancora più capillare e con voli ancora più frequenti verso alcune delle più belle località turistiche, in Italia e all'estero, è stata sicuramente vincente - ha affermato Valeria Rebasti, Country Manager Italy & Southeastern Europe di Volotea -. I segnali di ripresa di inizio estate si sono ampiamente confermati, consentendoci di ritornare ai volumi pre-pandemia in termini di numeri di passeggeri trasportati dal nostro network.

women
INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE DONNE

SABATO 24 SETTEMBRE: IN VIAGGIO DA SOLA
PARTICIPANDO: CICLABILIAMO IN COLLABORAZIONE CON "SE CE L'HO FATTA IO", VIAGGIARE IN BICI DA SOLA SI PUÒ.

VENERDÌ 14 OTTOBRE: PROGETTARE BELLEZZA IMMEDIATE
COME MANTENERE IL PROPRIO STILE DI VITA E MIGLIORARE LA QUALITÀ DI VITA IN TERAPIA ONCOLOGICA, IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "LA CURA SONO IO".

VENERDÌ 18 NOVEMBRE: AUTODIFESA
CON LA PARTECIPAZIONE DI ANGELO IN NON

DOMENICA 27 NOVEMBRE: AUTODIFESA
CON LA PARTECIPAZIONE DI ANGELO IN NON

LA GRANDEMELA
L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

LA FIERA DELLA POLENTA A VIGASIO DAL 6 AL 23 OTTOBRE

Dopo due anni di assenza torna a Vigasio, dal 6 al 23 ottobre, la Fiera del Polenta ospitata come in precedenza presso gli impianti sportivi di via Alzeri. La manifestazione, giunta alla 24ma edizione, è in grado di ospitare all'interno di quattro tensostrutture 3.000 persone, con 12 cucine impegnate a preparare oltre cento diverse portate ed un ristorante alla carta, "Da Robertino", con 150 posti a sedere. E' aperta tutte le sere, sabato e domenica per l'intera giornata, proponendo spettacoli, musica ed intrattenimento tutti i giorni ad ingresso libero.

"E' un anno di ripartenza ma abbiamo voluto in ogni caso mantenere alto lo standard della Fiera della polenta grazie a un programma vario, ricco di eventi e con la nostra rinomata eno-gastronomia apprezzata da centinaia di migliaia di visitatori che giungono da tutte le regioni", spiega il presidente dell'associazione Vigasio Eventi Umberto Panarotto. "La Fiera gastronomica più grande d'Italia è lo slogan scelto - aggiunge in quanto è possibile degustare una grande varietà di piatti a base di polenta, ma anche pizze e piadine con impasto di farina di mais. Per non parlare poi dei nostri caratteristici dolci, come ad esempio la classica sbrisolona, gli Zaletti e l'Amor di polenta".

Tra le particolarità di questa edizione la valorizzazione dei grani antichi di mais, una tipologia autoctona, un prodotto strettamente legato al territorio di Vigasio in grado di valorizzare il lavoro delle aziende agricole e di trasformazione. Vigasio Eventi ha inoltre creato "Sapore di mais", un brand specializzato per commercializzare specialità dolci e salate realizzate con il mais autoctono veronese. "In questa maniera - sottolinea il sindaco Eddi Tosi - l'importante vetrina della Fiera della polenta viene collegata ad una azione di concreto sostegno dell'economia della zona grazie ad un prodotto che può affermarsi come attrattore di turismo esperienziale in grado di portare ricchezza alle imprese del territorio. Per il nostro Comune tornare ad ospitare un appuntamento che attirerà centinaia di migliaia di visitatori da tutta Italia, rappresenta sicuramente un motivo di grande orgoglio". L'agronomo Silvano Disconzi, vice presidente di Vigasio Eventi, tiene a precisare che "quando parliamo di polenta autoctona significa che non ha bisogno di essere riprodotta come gli ibridi. Ne abbiamo messo a dimora il doppio di superficie anche per soddisfare la richiesta crescente che ci arriva in occasione della Fiera. Ne ricaviamo dai 35 ai 45 quintali per ettaro, davvero molto

pochi, però con una altissima qualità, senza alcun trattamento né manipolazione a livello genetico. La resa in tavola si sente nel sapore e nel profumo, proprio quelli di una volta. Quanto poi al nostro progetto di valorizzazione di questo prodotto, Grani Antichi, dal prossimo anno porterà a commercializzare la polenta anche nel settore della ristorazione, un motivo questo di grandissima soddisfazione ed opportunità per il consumatore". Per Franca Castellani, vice presidente di Coldiretti Verona, "questa è una manifestazione che celebra un prodotto simbolo della tradizione veronese ed è un piacere averne ospitato la presentazione nel nostro Mer-

cato Coperto. Da alimento del passato, la polenta negli ultimi anni sta godendo di una nuova giovinezza grazie a una cucina, sia nelle famiglie che nella ri-

storazione, sempre più vicina al territorio. Il programma completo della manifestazione è consultabile sul sito www.fiera-dellapolenta.it



"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

(BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni. Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assetto la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo. Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



L'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER e tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di soffi in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o bolacca sono tenuti separati da un telo impermeabile).
7. Migliora l'integrazione di tutte le sue parti (legnostruttura).
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa ricoverzione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

AL-FER SRL

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780
Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

LA MERCE PIÙ PREZIOSA

La nuova stagione del TS-TL prosegue l'esplorazione della drammaturgia contemporanea che da sempre contraddistingue lo storico teatro veronese con una compagnia ospite che porterà in scena sabato 1 ottobre ore 21 e domenica 2 ottobre ore 17 allo Spazio Archivio TS-TL di via Tommaso da Vico 9 (dietro la chiesa di San Zeno) lo spettacolo "La merce più preziosa", una favola per adulti di Jean Claude Grumberg, drammaturgo, sceneggiatore e scrittore francese, nato a Parigi nel luglio del 1939, autore di una trentina di opere teatrali, rappresentate in tutto il mondo e sceneggiatore cinematografico (ha lavorato tra gli altri con Truffaut e Costa-Gravas), Grand Prix de L'Academie francaise e Gran Prix de la SACD per l'insieme delle sue opere, Moliere de meilleur auteur dramatique per "Zone Li-

bre" e "L'Atelier". Ha pubblicato tra gli altri "Mon pere" (2003), "Pleurnichard" (2010). Del 2019 la pubblicazione per Guanda di "Una merce molto pregiata". Lo spettacolo teatrale racconta di una famiglia francese deportata nell'inverno del '43. Voci narranti i cui corpi diventano di volta in volta i personaggi narrati. Il senso de "La merce più preziosa" è racchiuso nelle parole dell'autore: "Ecco la sola cosa che merita di esistere nelle storie come nella vita vera: l'amore che si dà ai bambini, ai propri e a quelli degli altri". Il vissuto personale di Grumberg è sempre presente nelle sue opere, con un tratto tragicomico, che sposa il tragico e il comico in un grottesco che mette a nudo i sentimenti umani in una dialettica cruda ma amorevole tra il bene e il male.

FALLIMENTI IN AUMENTO, A VERONA

“Verona, settembre 2022. A Verona e provincia, da gennaio a giugno 2022 si sono registrate 1.075 procedure di fallimento in corso o concluse, contro le 993 del 2021 e le 854 del 2020. Si stima che se tali situazioni di crisi fossero state affrontate con un anticipo di 12-18 mesi, un 20-30% dei casi sarebbe potuto essere stato sottratto alle procedure fallimentari, salvando così, oltre l'azienda, tutto l'indotto ed i livelli occupazionali ad essa connessi. La Camera di Commercio di Verona mette gratuitamente a disposizione delle imprese 200 piattaforme digitali “Suite finanziaria” per prevenire eventuali crisi d'impresa. “Le suite finanziarie sono strumenti di monitoraggio - spiega il segretario generale della Camera di Commercio di Verona - che consentono agli imprenditori di cogliere per tempo eventuali campanelli d'allarme. Spesso tali segnali si trasfor-

mano in concreti rischi di crisi senza che l'impresa se ne renda conto, fino a che non emergono direttamente nella contabilità, quando ormai il contesto è difficilmente reversibile. In questa sfortunata ipotesi interviene la procedura di Composizione Negoziata della Crisi che ha il compito, attraverso la nomina di un esperto, di elaborare proposte di risoluzione della crisi, nella prospettiva di garantire la continuità aziendale. La Camera di Commercio di Verona mette gratuitamente a disposizione delle imprese 200 suite finanziarie per prevenire eventuali crisi d'impresa”. Le informazioni per l'assegnazione delle suite sono disponibili sul sito dell'Ente, nel focus on. “Sostenibilità, prevenzione della crisi, - spiega Roberto Brero, di Innexa, partner operativo delle Camere di Commercio per la creazione di strumenti tecnologici per la gestione delle crisi aziendali - ac-

cesso al credito rappresentano direttrici fondamentali per le imprese, in una congiuntura caratterizzata da rischio di indebitamento eccessivo, instabilità dei costi delle materie prime e dell'energia, difficoltà nel reperimento di nuova finanza”. Le analisi della Suite Finanziaria offrono uno sguardo su punti di forza e debolezza dell'impresa secondo criteri utilizzati anche dal mondo finanziario per la concessione del credito, permettendo l'adozione di correttivi e agevolando la comunicazione con i soggetti finanziatori; permettono all'impresa di conoscere e misurare le informazioni rilevanti ai fini della prevenzione della crisi, così come definite dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza; comunicano le misure fondamentali per favorire continuità e sviluppo, tramite le valutazioni di sostenibilità finanziaria disponibili. Uno strumento innanzitutto



formativo e informativo, utile alle imprese per avviare un proprio percorso di consolidamento e di sviluppo economico-finanziario. Le informazioni per l'assegnazione delle suite sono disponibili sul sito dell'ente, nel focus on. “Continua l'attività informativa della Camera di Commercio di Verona - conclude Pietro Scola, dirigente dell'Area Registro Imprese dell'Ente - che ha organizzato una presentazione on line della piattaforma il prossimo 27 di settembre aperta ad imprese e professionisti. Saranno presentate le caratteristiche e il funzionamento della piattaforma digitale “Suite Finanziaria. La piattaforma è messa gratuitamente a disposizione delle imprese veronesi tramite il Bando della Camera di Commercio di Verona “Avviso per l'assegnazione alle imprese

veronesi di un accesso gratuito alla piattaforma digitale per la valutazione dell'assetto organizzativo, economico e finanziario - anno 2022”, che sarà presentato nell'ambito dell'incontro”. Tutte le informazioni per iscriversi al webinar o partecipare al bando che è già aperto e scade il 31 dicembre prossimo, sono disponibili nella sezione Focus On del sito <https://www.vr.camcom.it/>. Importante contributo informatico e, quindi, preciso, quello sopra descritto, da parte della Camera di Commercio, all'impresa veronese, alla quale viene evidenziato, in tempo utile, ogni segno, non rilevato, di possibile difficoltà, cui fare immediatamente fronte, anche con l'attivazione d'un percorso di consolidamento e di sviluppo economico-finanziario.

Pierantonio Braggio

INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE: VERONAFIERE PRESENTA “FIERAGRICOLA TECH”

“Tre le macro-aree previste: robotica e digitale, energie rinnovabili in agricoltura, soluzioni e tecnologie per la gestione e il risparmio idrico. Veronafiere presenta una nuova iniziativa nell'ambito dell'agricoltura: Fieragricola Tech, dedicata all'innovazione e alle tecnologie digitali, in programma i prossimi 1 e 2 febbraio 2023. Negli anni pari, in particolare, Fieragricola Tech si inserirà all'interno di Fieragricola, rassegna biennale internazionale del settore primario, a Verona dal 1898 e da allora al servizio della crescita delle imprese e del settore agricolo. «Fieragricola Tech nasce dall'esigenza dell'agricoltura di introdurre nuove tecnologie e innovazioni digitali con l'obiettivo di rispon-

dere alle esigenze di qualità, sicurezza alimentare, ma anche sostenibilità economica, sociale e ambientale, di tutela dai rischi climatici e ambientali, di utilizzo razionale delle risorse idriche - ha spiegato il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo -. L'agricoltura è chiamata ad affrontare le sfide ambiziose della transizione

caratterizzeranno Fieragricola Tech - evento “smart” della durata di due giorni - illustrate dalla responsabile dell'area Agritech, Sara Quotti Tubi: «Robotica e digitale, energie rinnovabili in agricoltura, soluzioni e tecnologie per la gestione e il risparmio idrico, macro temi che rivestono un interesse prioritario per le imprese agricole e le catene di approvvigionamento del comparto, alla luce degli eventi legati alla crisi climatica, alla siccità che ha colpito l'emisfero Nord nei mesi scorsi e alle speculazioni in atto sui prezzi dell'energia e sulle commodity agricole, in parte legate alla guerra in Ucraina». In costante crescita (gli investimenti in Agricoltura 4.0 hanno raggiunto 1,6 mi-

liardi in Italia nel 2021, +23% sull'anno precedente), secondo la professoressa Chiara Corbo, direttrice dell'Osservatorio Smart AgriFood del Poli-

tecnico di Milano, il mercato della digital innovation in agricoltura continuerà a segnare un trend positivo.

Pierantonio Braggio

FIERAGRICOLA
115th International Agricultural Technologies Show
26 - 29 GENNAIO 2022 | VERONA

ecologica, dell'intensificazione produttiva, della riduzione degli sprechi e le tecnologie, ancor più se condivise su piattaforme in grado di comunicare, possono essere una risposta efficace». Tre macro-aree. Sono tre le aree chiave che

ha colpito l'emisfero Nord nei mesi scorsi e alle speculazioni in atto sui prezzi dell'energia e sulle commodity agricole, in parte legate alla guerra in Ucraina». In costante crescita (gli investimenti in Agricoltura 4.0 hanno raggiunto 1,6 mi-



ATER

Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della provincia di Verona
Piazza Pozza 1c/e 37134 Verona. Tel. 0458062411
email: info@ater.vr.it - Sito web: www.ater.vr.it



ALLA FIERA DEL RISO, NUOVO PADIGLIONE DEDICATO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE E DENOMINATO "TASTE OF EARTH"

Il comunicato di Fiera del Riso del 24 settembre 2022: "Isola della Scala, per una settimana sarà il punto di riferimento dell'internazionalizzazione. Questa mattina alle 11:30 è stato inaugurato "Taste of Earth", il nuovo padiglione che propone profumi, culture e tradizione di paesi lontani. Una finestra sul mondo importante si apre e guarda al futuro. Erano presenti il Sindaco di Isola della Scala, Luigi Mirandola, l'Amministratore Unico di Ente Fiera Roberto Venturi, il consigliere provinciale Silvio Salizzoni, la vice Presidente della Regione del Veneto Elisa De Berti, il Consigliere regionale Stefano Valdegamberi, l'on. Sergio Berlato Deputato italiano al Parlamento europeo e Presidente nazionale dell'Associazione per la Cultura Rurale. A dare il benvenuto il Sindaco Mirandola: "Taste of Earth segna un ulteriore passo avanti che Ente Fiera sta facendo e come amministrazione comunale non possiamo che esserne soddisfatti e incoraggiare l'iniziativa".

Ha proseguito Venturi: "Oggi ha inizio un nuovo appuntamento che guarda al futuro con interesse e positività. Questa edizione vuole essere da apripista alle prossime edizioni. Taste of Earth è un primo passo che vede coinvolta Ente Fiera e tutta la comunità di Isola della Scala, una nuova opportunità dove la nostra cultura, i nostri prodotti si fanno scoprire al mondo. Così come le nazioni che vi partecipano portano qui le loro specialità gastronomiche, d'artigianato, arte e spettacoli. È un'occasione unica d'incontro tra diverse culture. Stiamo dialogando con molti paesi curiosi di scoprire i nostri prodotti tipici". All'interno del nuovo padiglione è presente anche un'area dedicata all'Iran. Il Portavoce Mir Fakhraei responsabile dell'Ente turismo iraniano per l'Italia e da venticinque anni direttore del CICE, il Centro Italo Iraniano di Cooperazione Culturale ed Economica, spiega:

"Abbiamo molto da raccontare sul nostro territorio e lo faremo per la prima volta qui a Isola della Scala attraverso un gruppo di artigiani di strumenti musicali, musicisti e due maestri internazionali che suoneranno uno strumento antichissimo che ha più di seimilacinquecento anni. Ci saranno poi gli artigiani dei tessuti, dei tappeti, della bigiotteria e delle pietre preziose, pittori, lavoratori del legno, della miniatura, del vetro, del rame. Non solo commercianti, ma dei veri artisti che portano avanti le nostre tradizioni con duecentocinquanta tipologie diverse di artigianato". Tra gli



stand anche il Marocco, Stati Uniti, Portogallo e molti altri hanno accolto l'invito. La vice Presidente della Regione del Veneto Elisa De Berti ha ricordato il percorso che la regione e Ente Fiera Isola della Scala hanno fatto per il nuovo progetto Taste Of Earth: "Aprire questa nuova area significa avere dei requisiti minimi per poter fare un ulteriore passo verso il futuro. In un momento storico così delicato diamo speranza e guardiamo ai nuovi mercati come opportunità di crescita. Oggi Isola della Scala ha un'occasione per far conoscere il territorio e l'oro bianco, il riso vialone nano veronese

IGP a tutto il mondo". Durante la settimana saranno presenti Chef europei che porteranno la loro cucina all'interno del Taste of Earth - The Restaurant: "Attraverso una nota anche Filippo Saporito, Presidente JRE: "Sarà un piacere portare l'esperienza e il sapere che caratterizza gli chef JRE all'interno di una Fiera che da oltre mezzo secolo, costituisce la più grande e amata festa italiana dedicata al risotto e al riso. Sarà ancora più significativo poter condividere questo evento e le esperienze gustative che ne nasceranno, insieme al pubblico presente e ad altri chef JRE europei, quale ulteriore dimostrazione di quanto la cucina sia legame, scoperta e arricchimento senza confini". L'On. Sergio Berlato Deputato italiano al Parlamento europeo Presidente nazionale dell'Associazione per la Cultura Rurale ha continuato: "Grazie per il graditissimo invito, vi porto i saluti del Parlamento europeo.

Pierantonio Braggio

ISOLA DELLA SCALA VERONA. USCITA L'OPERA: "ISOLA DEL RISO - I RACCONTI DEL RISO", VOLUME 1

Un volume importante, un'opera, destinata a creare testimonianza e documentazione, per chi, un domani, vorrà conoscere meglio il passato della grande kermesse annuale, che, dal 1967, eccellentemente promuove il Riso Vialone Nano IGP, di Isola della Scala. L'opera, dal titolo "Isola del Riso - i racconti del Riso", raccoglie ventuno contributi di diciotto autori; in elegante copertina plastificata, è data da 103 pp. ed è uscita per i tipi di Artifices s.r.l.s, San Giovanni Lupatato, Verona, 2021. Scrive, nell'introduzione all'opera, l'amministratore unico di Ente Fiera di Isola della Scala, avv. Roberto Venturi, "il lettore è coinvolto in un viaggio unico, caratterizzato da sapori e profumi, capace di portarlo, in periodi di tempo diversi, ma, sempre accompagnato, dalla buona cucina e dalla tradizione". Questi racconti, aggiunge l'avv. Michele Filippi, nella presentazione, "siano un viatico, verso un futuro, che permetta di sederci tutti insieme, senza preoccupazioni, alla nostra bella Fiera di Isola della Scala, a gustarci un abbondante (delizioso!) piatto di riso fumante, nella buona compagnia delle voci amiche, che, come quelle, raccolte,

in questo libro, sono state, sono e saranno, con noi, nel corso degli anni". I racconti: Il risotto segreto che piace a 007, di Luca Bonacini; Tanti chicchi di riso, per farsi una risata, di Pierfranco Bruni; Amuleto dell'amore tra fatiche e speranze, di Manuela S. Colombo; Difendere le radici dall'erba cattiva, di Davide Damiani; La solitudine è un piatto di 'Risi e Bisi', di Luigi De Pascalis; Quel granulo di memoria, di Carmen De Stasio; Gh'era 'na olta el riso, poesie, di Diana Maimeri; Ma



quanto ho riso, di Paolo Massobrio; Miracolo del risotto al vertice dei grandi, di Mauro Mazza; 18.446.744.073.551.615 chicchi sul tegame, di Alessandra Marcantini; 1916: Riso e scatolette per vincere la guerra, di Enrico Nistri; Il Sartù, di Eduardo tra Napoli e Sicilia, di Carlo Ottaviano; Tra Iran e Venezia col riso gioiello, di Anna Maria Pellegrino; Il riso, perché lo chiamano così, di

Alberto Raffaelli; Insalata di riso "all'italiana", di Giuliano Ramazzina; Quel riso in menù da New York a Mosca, di Giordano Riello; Lascia di chicchi di riso, che copre la tua anima, di Marzia Taruffi; La capricciosa Dorotea, regina dei risotti, di Maria Rosa Teodori. Seguono i "profili degli Autori". Non avremmo potuto trascurare l'opera sopra descritta, perché affettuosamente legati all'isolana Fiera del Riso, che, fra l'altro, abbiamo, da lungo tempo, sempre voluto denominare "internazionale", non solo, perché, in passato, sue edizioni, furono dedicate a relazioni, con l'estero, ma anche perché riteniamo, che la stessa, se ha eguali, in Europa, in fatto di visitatori e di prestazioni gastronomiche, sola sua concorrente è la nota Oktoberfest di Monaco di Baviera, che, tra l'altro, guarda caso, dopo l'imperversare del virus, riapre anch'essa, proprio nel settembre in corso.

Pierantonio Braggio

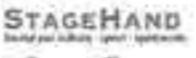


Sempre al vostro fianco

Info e preventivi
045 8620911
info@verona83.it



COOPGRESS




05131 PADOVA
Via N. Tommaseo 29 - Tel. 049 8764234 - Fax 049 8715688
30173 VENEZIA MARGHERA
Via Uboldo 5 - Tel. e Fax 041 3033290

061000011
04133 FIRENZE
Via Montecatini 1 - Tel. 055 224226 - Fax 055 224919
00194 ROMA
Via Taranto 10 - Tel. e Fax 06 7721688
46100 MANTOVA
Casa del Risotto
Piazza Sordani 23 - Tel. 0376 208200

2022

87114 VERONA - ITALIA - VIA E. FERMI 21 - TEL. 045 8620911 FAX 045 8621396
info@verona83.it - www.verona83.it

AL CAFFÈ VENETO PARLANO I “COLORI DI DAVIDE”

Inaugura il 15 ottobre la nuova personale del giovane artista Davide Zambelli, allievo della poliedrica Piera Legnagli.

Il cromatismo è nel suo Dna. Perché Davide ha tanti colori. Non li esprime di-

rettamente a parole, ma sulla tela dove, guidato da un'artista-nutrice quale è Piera Legnagli, ha imparato a comunicare con il mondo. Ma soprattutto con il suo talento.

Dopo il successo della prima

personale, allestita tre anni fa alla Libreria Minotauro, il trentacinquenne Davide Zambelli torna quindi a esporre con una nuova galleria di opere aperta al pubblico, ospitata dal Caffè Veneto di via Ederle, in Borgo Trento. L'inaugurazione sarà il 15 ottobre alle 17.30, in presenza dell'autore e della scultrice scaligera (che certo non ha bisogno di presentazioni), la quale lo ha "allevato" nel mondo dell'arte assecondandone sempre ogni sfumatura espressiva.

Dai suoi sguardi attoniti ai volti, alle pennellate a forma di macchia che compongono i paesaggi, a metà tra una serena ricerca della figura e tensione astrattista, «Davide interpreta la realtà in modo fresco, puro e immediato, quasi da farci dubitare delle nostre stesse capacità comunicative. In



lui la creatività è un dono da nutrire - conferma Legnagli -, il gioco caleidoscopico di riflettere i suoi quadri fa tutto il resto, aggiungendo sempre quel qualcosa in più».

Un talento che gli appartiene fin da bambino, da quando muoveva i primi passi sul foglio di carta, presso il

Centro Diurno Don Calabria. «Qui ho conosciuto Davide e ho scoperto il suo mondo di emozioni e sentimenti, da lui trasmesso attraverso un intuitivo accostamento di colori, che nel tempo ne ha sviluppato anche le capacità relazionali. Segno, ancora una volta, che l'Arte cura».



MERCANTEINFIERA RADDOPPIA LE COLLATERALI E SI FA ANCORA PIÙ GRANDE

E' possibile ammirare in contemporanea e in un solo luogo disegni originali degli anni '60 di sognanti abiti da cocktail, foto esclusive dei pionieri dell'automobilismo sportivo degli anni '30 come Nuvolari e Varzi, scatti di grandi fotografi contemporanei, la celeberrima pila di Alessandro Volta (1745

E' possibile solo a Mercanteinfiera, una sorta di jam-session dell'antiquariato del design storico e del collezionismo vintage di Fiere di Parma in programma dal 1° al 9 ottobre. Giunta quest'anno alla sua 41ma edizione, l'appuntamento internazionale, ogni anno meta di circa 100mila presenze, proporrà al pubblico ben quattro collaterali (anziché le storiche due). «Uno sforzo - afferma Ilaria Dazzi, Exhibition Director - che corrisponde alla nostra volontà di ibridare sempre di più la nostra proposta espositiva con l'obiettivo da un lato di proporre un'idea di arte "aperta" che includa ad esempio il disegno di moda spesso relegato alla sua valenza commerciale, dall'altro di coltivare il valore della storia del costume, un patrimonio culturale cui sono sempre più attente anche le nuove generazioni».

Le collaterali

«Dal disegno all'archivio: gli originali della collezione Fontana» vuole essere un tributo alle Sorelle Fontana. Nata dalla collaborazione con CSAC-Centro Studi e Archivio della Comunicazione, l'esposizione ha

l'obiettivo di raccontare, attraverso una selezione di disegni tra gli oltre 6.000 figurini conservati in archivio, la creatività di queste celebri protagoniste dell'Alta Moda Italiana, svelando attraverso la loro storia anche l'evoluzione del gusto e le trasformazioni del costume. Figure esemplari dell'imprenditoria al femminile, ambasciatrici del Made in Italy, hanno contribuito, per merito anche del loro stile congeniale al mondo del cinema, a fare conoscere lo stile italiano nel mondo.

L'esposizione è ospitata nel padiglione 7, dove si svolge in contemporanea Art Parma Fair, sezione dedicata ad Arte Mo-



terna e Contemporanea.

«Lampi di genio, Alessandro Volta precursore della sostenibilità» (pad.4) è invece il titolo della seconda esposizione in programma che intende raccontare come il sogno visionario e astratto del famoso cittadino comasco, che creò la pila in

un'epoca in cui nulla funzionava attraverso l'elettricità, continui oggi più che mai a rivoluzionare il mondo. In mostra alcuni pezzi rari come una rara litografia di Marcello Dudovich rappresentante l'esposizione internazionale del 1899 in occasione delle celebrazioni voltaiane, la celeberrima pila a dischi in zinco e rame, solo per citare alcune delle opere presenti.

All'esposizione hanno collaborato il Museo della Seta di Como, il Setificio Paolo Carcano, la Fondazione Setificio, l'Associazione Ex Allievi del Setificio di Como, i Musei Civici di Como, il Museo Casartelli, il Liceo Classico e Scientifico Alessandro Volta, la Fondazione Alessandro Volta e le Società Palchettisti Teatro Sociale di Como.



- 1827) ed avere come grande scenografia antiquariato e design?





LIME&Co.



APPUNTAMENTO CON UN CLIENTE?

Raggiungilo in ufficio con ATV.

Acquista il tuo biglietto con l'app **Ticket BUS Verona!**
facile, veloce, sicura.



www.atv.verona.it



atv Azienda
Trasporti
Verona Srl